

SELLA MULTI SOLUTION

(Tar. 21UB)

**Contratto di assicurazione a premio unico
con prestazioni espresse in quote del Fondo Interno MULTI SOLUTION
e
con capitale rivalutabile in base al rendimento della Gestione Separata CBA ACCUMULO**

Il presente Fascicolo informativo, contenente

- Scheda sintetica
- Nota informativa
- Condizioni contrattuali, comprensive dei Regolamenti della Gestione Separata CBA ACCUMULO e del Fondo Interno MULTI SOLUTION
- Glossario
- Modulo di proposta

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa

HDI Assicurazioni S.p.A.

Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo

“HDI Assicurazioni” iscritto all’Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015

HDI
Assicurazioni

Scheda Sintetica

La presente Scheda sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

La presente Scheda sintetica mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sui rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota informativa.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

1. Informazioni generali

1.a) Impresa di assicurazione

HDI Assicurazioni S.p.A., Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi a n. 015.

1.b) Informazioni sulla situazione patrimoniale della Società

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 ammonta a 226,09 milioni (di cui 126,75 milioni vita e 99,34 milioni danni), ed è costituito da capitale sociale per 96,00 milioni (di cui 46,00 milioni vita e 50,00 milioni danni) e da riserve patrimoniali per 130,09 milioni (di cui 80,75 milioni vita e 49,34 milioni danni).

La Compagnia ha determinato il Requisito Patrimoniale di Solvibilità ed il Requisito Patrimoniale Minimo al 31 dicembre 2016 secondo quanto previsto dalla vigente normativa Solvency II, entrata in vigore nel 2016.

Il Requisito Patrimoniale di Solvibilità è pari a 318,50 milioni di Euro ed i Fondi Propri Ammissibili a copertura dello stesso sono pari a 426,65 milioni di Euro. Si registra così una eccedenza di 108,15 milioni di Euro ed un Solvency Ratio pari al 134,0%.

Il Requisito Patrimoniale Minimo è pari a 143,32 milioni di Euro ed i Fondi Propri Ammissibili a copertura dello stesso sono pari a 384,24 milioni di Euro. Si registra così una eccedenza di 240,92 milioni di Euro ed un Solvency Ratio pari al 268,1%.

La Compagnia ha altresì calcolato il Requisito Patrimoniale Minimo nozionale vita, pari a 68,72 milioni di Euro, ed il Requisito Patrimoniale Minimo nozionale danni, pari a 74,60 milioni di Euro. Entrambi sono coperti con elementi dei Fondi Propri di base appartenenti, in maniera distinta e separata, a ciascuna rispettiva gestione.

1.c) Denominazione del contratto

SELLA MULTI SOLUTION

1.d) Tipologia del contratto

SELLA MULTI SOLUTION è un'assicurazione sulla vita, in forma mista di tipo multiramo, che consente di investire i premi versati nei Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION e nella Gestione Separata CBA ACCUMULO sulla base di percentuali stabilite dal Contraente, nel rispetto dei limiti previsti dalle condizioni contrattuali e descritti al punto 3 della Sezione B della Nota informativa.

Per la componente di premio investita nei Comparti del Fondo Interno, le prestazioni previste dal contratto sono espresse in quote di tali comparti, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. Per tale componente, pertanto, il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

Per la sola componente di premio investita nella Gestione Separata, le prestazioni assicurate sono contrattualmente garantite dalla Società e si rivalutano periodicamente in base al rendimento della Gestione Separata stessa.

1.e) Durata

La durata del contratto può essere fissata **tra un minimo di 10 ed un massimo di 30 anni, compatibilmente con l'età dell'Assicurato che non può superare gli 85 anni alla decorrenza del contratto ed i 100 anni alla sua scadenza.**

E' possibile esercitare il diritto di riscatto, totale o parziale, trascorso un anno dalla decorrenza del contratto.

1.f) Pagamento dei premi

Il contratto prevede il versamento di un premio unico alla data di decorrenza, il cui importo **non può essere inferiore a € 10.000,00.**

Ad ogni ricorrenza mensile della data di decorrenza, previo accordo della Società, è possibile effettuare **versamenti aggiuntivi di importo non inferiore a € 10.000,00.**

2. Caratteristiche del contratto

SELLA MULTI SOLUTION intende soddisfare esigenze di investimento di medio-lungo periodo, con un profilo di rischio personalizzabile.

Il contratto consente, infatti, di collegare le prestazioni, contemporaneamente, ad uno o più Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION – caratterizzati da diversi profili di rischio - ed alla Gestione Separata CBA ACCUMULO.

Ne deriva che il contratto è caratterizzato da un livello di rischiosità variabile in funzione delle scelte di destinazione dei premi effettuate dal Contraente, nel rispetto dei limiti descritti al punto 3 della Sezione B della Nota Informativa. Tali scelte possono essere modificate nel tempo mediante riallocazioni (switch) tra Gestione Separata e Comparti del Fondo Interno o tra i Comparti stessi, alle condizioni descritte al punto 15 della Sezione E della Nota Informativa.

SELLA MULTI SOLUTION fornisce, anche, una copertura per il caso di decesso dell'Assicurato.

Il Fondo Interno prevede, per ciascun comparto, 2 differenti classi di quote (Classe "A" e Classe "B") caratterizzate da un diverso livello commissionale. Al contratto saranno assegnate quote di Classe "A" (a maggior livello commissionale) o di Classe "B" in funzione dell'importo dei premi complessivamente versati.

Una parte del premio versato viene trattenuta dalla Società a fronte dei costi del contratto e, pertanto, tale parte non concorre alla formazione del capitale che sarà pagato alla scadenza del contratto stesso.

In relazione alla componente dei premi destinata alla Gestione Separata si rinvia, per una migliore comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili insito nel contratto, al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni e del valore di riscatto, contenuto nella sezione G della Nota Informativa.

L'impresa è tenuta a consegnare al Contraente il progetto esemplificativo, elaborato in forma personalizzata, al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) Prestazioni in caso di vita

in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento, ai Beneficiari designati dal Contraente, del capitale complessivamente assicurato.

b) Prestazioni in caso di decesso

in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, il pagamento, ai Beneficiari designati dal Contraente, del capitale complessivamente assicurato aumentato di un bonus variabile in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso e del numero di anni trascorsi dalla stipulazione del contratto.

Il capitale complessivamente assicurato è pari alla somma del controvalore delle quote dei Comparti del Fondo Interno disponibili sul contratto e del valore rivalutato dei capitali investiti nella Gestione Separata.

c) Opzioni contrattuali

Riscatti Parziali Programmati ("RPP")

Facoltà del Contraente, esercitabile a condizione che l'Assicurato sia in vita, di attivare un piano di riscatti parziali programmati per la liquidazione graduale di quanto maturato sul contratto.

Proroga della scadenza

Facoltà del Contraente, esercitabile a condizione che l'Assicurato sia in vita, di posticipare la data di scadenza originariamente pattuita

Rendita vitalizia a scadenza

Facoltà del Contraente, esercitabile a condizione che l'Assicurato sia in vita, di chiedere la conversione del capitale liquidabile a scadenza in una delle seguenti forme di rendita vitalizia:

- una rendita vitalizia, ossia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- oppure una rendita vitalizia con 5/10 annualità certe, ossia pagabile in modo certo per i primi 5/10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- oppure una rendita vitalizia su 2 Assicurati, ossia pagabile all'Assicurato (primo Assicurato) finché entrambi gli Assicurati sono in vita e successivamente, nella misura totale o parziale prestabilita, all'Assicurato superstite fino a che questo è in vita.

Rendita vitalizia a seguito del decesso dell'Assicurato

E' data facoltà di richiedere che il capitale liquidabile al Beneficiario designato, a seguito del decesso dell'Assicurato, sia reinvestito in un nuovo contratto di rendita vitalizia immediata che preveda la corresponsione di:

- una rendita vitalizia, ossia pagabile fino a che il Beneficiario-Assicurato è in vita;
- oppure una rendita vitalizia con 5/10 annualità certe, ossia pagabile in modo certo per i primi 5/10 anni e successivamente fino a che il Beneficiario-Assicurato è in vita;
- oppure una rendita vitalizia su 2 Assicurati, ossia pagabile al Beneficiario-Assicurato (primo Assicurato) finché entrambi gli Assicurati sono in vita e successivamente, nella misura totale o parziale prestabilita, all'Assicurato superstite fino a che questo è in vita.

Per la sola componente collegata ai rendimenti della Gestione Separata è prevista una garanzia di capitale, ossia di restituzione degli importi in essa investiti, ed il progressivo consolidamento delle maggiorazioni attribuite sotto forma di rivalutazione.

Si richiama l'attenzione sul fatto il capitale liquidato dalla Società alla scadenza o in caso di decesso dell'Assicurato o di riscatto potrebbe risultare inferiore ai premi versati.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative e i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dall'Art. 1 delle Condizioni contrattuali e dalla Clausola di Indicizzazione CBA ACCUMULO.

4. Rischi finanziari a carico del Contraente

La Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo relativamente ai premi investiti nel Fondo Interno. Pertanto il contratto, per tale componente, comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

4.a) Rischi finanziari a carico del Contraente e/o dei Beneficiari

Il contratto, per la parte investita nel Fondo Interno MULTI SOLUTION, comporta i seguenti **rischi finanziari** a carico del Contraente:

- ottenere un capitale a scadenza inferiore ai premi versati;***
- ottenere un valore di riscatto inferiore ai premi versati;***
- ottenere un capitale in caso di morte dell'Assicurato inferiore ai premi versati.***

4.b) Profilo di rischio dei Comparti del Fondo Interno

Il contratto, per la parte investita nel Fondo Interno MULTI SOLUTION, presenta profili di rischio finanziario diversi a seconda del Comparto prescelto dal Contraente fra quelli del Fondo Interno. Nella successiva tabella è riportato il profilo di rischio dei diversi Comparti.

Profilo di rischio¹ dei Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION

| FONDO INTERNO MULTI SOLUTION | Minimo | Medio basso | Medio | Medio Alto | Alto | Molto alto |
|---------------------------------|--------|----------------|-------|---------------|------|---------------|
| Comparto Bilanciato Prudente | | | X | | | |
| Comparto Bilanciato Moderato | | | | X | | |
| Comparto Bilanciato Dinamico | | | | X | | |
| Comparto Bilanciato Audace | | | | | X | |

5. Costi

La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota informativa alla sezione D.**

I costi gravanti sui premi, quelli prelevati dalla gestione interna separata e quelli prelevati dai Comparti del Fondo Interno riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo Percentuale Medio Annuo – CPMA", che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati.

Il dato non tiene conto degli eventuali costi di overperformance e di switch, in quanto elementi variabili dipendenti dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

Il Costo Percentuale Medio Annuo in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Ipotesi adottate:

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| Premio unico: | € 15.000 |
| Sesso ed età: | qualunque |
| Tasso di rendimento degli attivi: | 2% |

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" Gestione Separata CBA ACCUMULO

| Durata: 15 anni | | Durata: 20 anni | | Durata: 25 anni | |
|-----------------|-------|-----------------|-------|-----------------|-------|
| Anno | CPMA | Anno | CPMA | Anno | CPMA |
| 5 | 1,33% | 5 | 1,33% | 5 | 1,33% |
| 10 | 1,32% | 10 | 1,32% | 10 | 1,32% |
| 15 | 1,31% | 15 | 1,31% | 15 | 1,31% |
| | | 20 | 1,31% | 20 | 1,31% |
| | | | | 25 | 1,31% |

¹ Assegnato sulla base della volatilità storica dei singoli Comparti del Fondo, tenendo anche conto delle valutazioni effettuate dal Gruppo delle Banche collocatrici in base al proprio Termometro del Rischio.

| Profilo di rischio | Basso | Medio Basso | Medio | Medio Alto | Alto | Molto Alto |
|--------------------|-------------------|------------------|------------------|---------------|-----------------|-------------|
| Volatilità | Inferiore a 0,50% | da 0,50% a 1,59% | da 1,60% a 3,99% | da 4% a 9,99% | da 10% a 24,99% | 25% e oltre |

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"

Fondo Interno NOME FONDO – Comparto Bilanciato Prudente (classe "A")

| <i>Durata: 15 anni</i> | | <i>Durata: 20 anni</i> | | <i>Durata: 25 anni</i> | |
|------------------------|-------------|------------------------|-------------|------------------------|-------------|
| <i>Anno</i> | <i>CPMA</i> | <i>Anno</i> | <i>CPMA</i> | <i>Anno</i> | <i>CPMA</i> |
| 5 | 1,84% | 5 | 1,84% | 5 | 1,84% |
| 10 | 1,82% | 10 | 1,82% | 10 | 1,82% |
| 15 | 1,82% | 15 | 1,82% | 15 | 1,82% |
| | | 20 | 1,81% | 20 | 1,81% |
| | | | | 25 | 1,81% |

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"

Fondo Interno NOME FONDO – Comparto Bilanciato Moderato (classe "A")

| <i>Durata: 15 anni</i> | | <i>Durata: 20 anni</i> | | <i>Durata: 25 anni</i> | |
|------------------------|-------------|------------------------|-------------|------------------------|-------------|
| <i>Anno</i> | <i>CPMA</i> | <i>Anno</i> | <i>CPMA</i> | <i>Anno</i> | <i>CPMA</i> |
| 5 | 1,89% | 5 | 1,89% | 5 | 1,89% |
| 10 | 1,87% | 10 | 1,87% | 10 | 1,87% |
| 15 | 1,87% | 15 | 1,87% | 15 | 1,87% |
| | | 20 | 1,87% | 20 | 1,87% |
| | | | | 25 | 1,86% |

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"

Fondo Interno NOME FONDO – Comparto Bilanciato Dinamico (classe "A")

| <i>Durata: 15 anni</i> | | <i>Durata: 20 anni</i> | | <i>Durata: 25 anni</i> | |
|------------------------|-------------|------------------------|-------------|------------------------|-------------|
| <i>Anno</i> | <i>CPMA</i> | <i>Anno</i> | <i>CPMA</i> | <i>Anno</i> | <i>CPMA</i> |
| 5 | 2,05% | 5 | 2,05% | 5 | 2,05% |
| 10 | 2,03% | 10 | 2,03% | 10 | 2,03% |
| 15 | 2,03% | 15 | 2,03% | 15 | 2,03% |
| | | 20 | 2,03% | 20 | 2,03% |
| | | | | 25 | 2,02% |

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"

Fondo Interno NOME FONDO – Comparto Bilanciato Audace (classe "A")

| <i>Durata: 15 anni</i> | | <i>Durata: 20 anni</i> | | <i>Durata: 25 anni</i> | |
|------------------------|-------------|------------------------|-------------|------------------------|-------------|
| <i>Anno</i> | <i>CPMA</i> | <i>Anno</i> | <i>CPMA</i> | <i>Anno</i> | <i>CPMA</i> |
| 5 | 2,05% | 5 | 2,05% | 5 | 2,05% |
| 10 | 2,03% | 10 | 2,03% | 10 | 2,03% |
| 15 | 2,03% | 15 | 2,03% | 15 | 2,03% |
| | | 20 | 2,02% | 20 | 2,02% |
| | | | | 25 | 2,02% |

I costi sopra riportati sono calcolati ipotizzando che il premio venga interamente investito in un solo comparto del fondo interno o nella gestione separata. Il CPMA effettivo del contratto può essere ottenuto mediando i costi sopra riportati in base alla ripartizione effettiva del premio tra le diverse opzioni di investimento.

6. Illustrazione dei dati storici di rendimento

6.1. Gestione Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Separata CBA ACCUMULO negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

| Anno | Rendimento realizzato dalla Gestione Separata (1) | Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati | Rendimento medio dei titoli di Stato | Inflazione |
|------|---|--|--------------------------------------|------------|
| 2012 | 3,60% | 2,10% | 4,64% | 2,97% |
| 2013 | 3,18% | 1,68% | 3,35% | 1,17% |
| 2014 | 3,02% | 1,52% | 2,08% | 0,21% |
| 2015 | 2,70% | 1,20% | 1,19% | -0,17% |
| 2016 | 2,00% | 0,50% | 0,91% | -0,09% |

(1) Il rendimento indicato è quello relativo al periodo di osservazione della Gestione (1/1 – 31/12)

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

6.2. Comparti del Fondo Interno

In questa sezione è rappresentato il rendimento storico realizzato dai Comparti del Fondo Interno² a cui possono essere collegate le prestazioni assicurative a confronto con il relativo "benchmark".

Il "benchmark" è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Tale indice, in quanto teorico, non è gravato di costi.

Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai (che rappresenta l'inflazione).

| FONDO INTERNO MULTI SOLUTION | | Rendimento medio annuo composto | | |
|------------------------------|-----------|---------------------------------|---------------|----------------|
| | | Ultimi 3 anni | Ultimi 5 anni | Ultimi 10 anni |
| Comparto Bilanciato Prudente | Classe A | n.d. | n.d. | n.d. |
| | Classe B | n.d. | n.d. | n.d. |
| | Benchmark | 6,25% | 7,25% | 5,15% |
| Comparto Bilanciato Moderato | Classe A | n.d. | n.d. | n.d. |
| | Classe B | n.d. | n.d. | n.d. |
| | Benchmark | 8,40% | 9,60% | 5,65% |
| Comparto Bilanciato Dinamico | Classe A | n.d. | n.d. | n.d. |
| | Classe B | n.d. | n.d. | n.d. |
| | Benchmark | 9,20% | n.d. | n.d. |
| Comparto Bilanciato Audace | Classe A | n.d. | n.d. | n.d. |
| | Classe B | n.d. | n.d. | n.d. |
| | Benchmark | 10,32% | n.d. | n.d. |
| Tasso medio di inflazione | | 0,40% | 1,37% | 1,61% |

² Il Fondo interno è di recente costituzione. Pertanto, alla data di redazione della presente Scheda Sintetica, non è possibile illustrare i rendimenti storici dei diversi Comparti del Fondo Interno

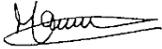
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

7. Diritto di ripensamento

Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità, leggere la sezione E della Nota informativa.

HDI Assicurazioni S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente scheda sintetica.

**Il Rappresentante Legale
(dott. Massimo Pabis Ticci)**



Nota Informativa

La presente Nota informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP ora IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni contrattuali prima della sottoscrizione della polizza.

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

HDI Assicurazioni S.p.A. – Società per Azioni (Capogruppo del Gruppo Assicurativo “HDI Assicurazioni” iscritto all’Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015) con Direzione Generale e Sede Legale in Italia, Via Abruzzi n.10 (00187) Roma – autorizzata* all’esercizio dell’attività assicurativa con D.M.I.C.A. n.19570 dell’8 giugno 1993 e iscritta alla Sezione I dell’Albo delle Imprese Assicuratrici al n. 1.00022 – tel. +39 06 421 031 – fax +39 06 4210 3500 – Sito Internet: www.hdiassicurazioni.it – indirizzo e-mail: hdi.assicurazioni@pec.hdia.it.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE , SUI RISCHI FINANZIARI E SULLE GARANZIE OFFERTE

2. Rischi finanziari e garanzie offerte

SELLA MULTI SOLUTION è un’assicurazione sulla vita, in forma mista di tipo multiramo, che consente di investire, contemporaneamente, il premio (unico o aggiuntivo) versato nei Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION e nella Gestione Separata CBA ACCUMULO, nel rispetto dei limiti descritti al successivo punto 3.

Per la componente di premio investita nella Gestione Separata, le prestazioni assicurate si rivalutano in base al rendimento realizzato dalla Gestione stessa. L’investimento del premio nella Gestione Separata garantisce al Contraente, fintantoché il premio resta investito nella Gestione Separata stessa, la restituzione degli importi in essa investiti e la certezza dei risultati finanziari raggiunti.

Per la componente di premio investita nei Comparti del Fondo Interno, invece, le prestazioni assicurate sono espresse in quote dei Comparti stessi, il cui valore risente delle oscillazioni di prezzo delle attività di cui le quote sono rappresentazione. Pertanto, per tale componente, il contratto comporta per il Contraente i seguenti elementi di rischio:

– il rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche dell’emittente, dall’andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare, in modo più o meno accentuato, a seconda della sua natura. In generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall’andamento dei tassi di interessi di mercato e dalle valutazioni della capacità dell’emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito alla scadenza. All’interno di questa categoria di rischio, si distingue:

- il rischio specifico, ossia il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
- il rischio generico o sistematico, ossia il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;

* C.F. e P.IVA 04349061004

- il rischio di interesse, ossia il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- il **rischio di controparte**: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- il **rischio di liquidità**: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere inoltre più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- il **rischio di cambio**: per i Comparti in cui è prevista la possibilità di assumere posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Comparto stesso, la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Comparto e la diversa valuta in cui sono denominati i suoi investimenti produce effetti sul valore del patrimonio del Comparto stesso;
- **altri fattori di rischio**: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

3. Informazioni sull'impiego dei Premi

Il Contraente può scegliere, in base alla propria propensione al rischio, di destinare il premio (unico o aggiuntivo) - al netto dei costi indicati al successivo punto 8.1.1. – ad uno o più dei Comparti del Fondo Interno e, **in misura non inferiore al 10% e non superiore al 50%**, alla Gestione Separata.

In ogni caso, non è possibile destinare:

- alla Gestione Separata più di € 1.000.000 di premi complessivi;
- ad un Comparto del Fondo Interno, un importo del premio versato inferiore a € 5.000,00.

La parte del premio versato trattenuta a fronte dei costi del contratto non concorre alla formazione del capitale assicurato.

L'onere relativo al bonus corrisposto in caso di decesso dell'Assicurato, di cui al successivo punto 4.2, non viene posto direttamente a carico del Contraente, ma è finanziato dalla Società che, a tale scopo, destina una parte della commissione di gestione ad essa spettante di cui ai successivi punti 8.2 e 8.3.1.

4. Prestazioni assicurative

Il contratto è destinato ad Assicurati che, alla decorrenza, abbiano ***età non superiore a 85 anni***.

La durata del contratto può essere fissata dal Contraente, in funzione degli obiettivi perseguiti, ***tra un minimo di 10 ed un massimo di 30 anni, compatibilmente con l'età dell'Assicurato che, alla scadenza del contratto, non può superare i 100 anni***.

Il contratto prevede le prestazioni assicurative di seguito descritte:

4.1. Prestazione in caso di vita

Con l'assicurazione qui descritta, la Società si impegna a corrispondere, alla scadenza del contratto, se l'Assicurato è in vita, il capitale complessivamente assicurato, ai Beneficiari designati in polizza.

Il capitale complessivamente assicurato è pari alla somma delle quote dei Comparti del Fondo Interno disponibili sul contratto e del valore rivalutato dei capitali investiti nella Gestione Separata CBA Accumulo.

Il numero di quote dei Comparti del Fondo Interno disponibili sul contratto ed i capitali investiti nella Gestione Separata sono la risultante delle acquisizioni, mediante il versamento dei premi, e delle eventuali riallocazioni (switch) successivamente operate dal Contraente con le modalità indicate ai successivi punti 11.3. e 15.

Si rinvia all'art. 1 delle Condizioni Contrattuali per gli aspetti di dettaglio.

Si richiama l'attenzione sul fatto che la Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo con riferimento al valore delle quote dei Comparti del Fondo Interno; pertanto, sulla componente del contratto collegata al Fondo Interno, il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle relative quote e, di conseguenza, il capitale liquidabile a scadenza potrebbe risultare inferiore ai premi investiti.

Relativamente alla componente del contratto collegata al rendimento della Gestione Separata CBA ACCUMULO, invece, la Società offre una garanzia di capitale per la componente di ogni premio investita nella Gestione stessa e fintantoché vi resti investita.

4.2. Prestazione in caso di morte

In caso di morte dell'Assicurato nel corso della durata del contratto, in aggiunta al capitale complessivamente assicurato di cui al precedente punto 4.1, verrà corrisposto un bonus variabile in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso e del numero di anni trascorsi dalla stipulazione del contratto.

In particolare, nei primi cinque anni di durata del contratto e sempreché l'Assicurato non abbia superato il 70° anno di età, il bonus è anche commisurato all'eventuale decremento di valore subito dal contratto rispetto ai premi versati.

Si rinvia all'art. 1 delle delle Condizioni Contrattuali per gli aspetti di dettaglio.

Il bonus in caso di morte non viene corrisposto nei casi di decesso dovuti a determinate cause, come specificato all'art. 16 delle Condizioni Contrattuali, o che si siano verificati nel periodo di carenza, come definito all'art. 17 delle Condizioni Contrattuali, per cause diverse da quelle indicate nello stesso articolo.

Il capitale da corrispondere in caso di decesso, anche per effetto della componente investita nel Fondo Interno, potrebbe risultare inferiore ai premi versati.

Si ricorda al Contraente di leggere con attenzione le raccomandazioni e avvertenze contenute in proposta relative alla sottoscrizione delle dichiarazioni dell'Assicurato sul proprio stato di salute.

5. Valore delle quote dei Comparti del Fondo Interno – Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione Separata – “Capitale di riferimento all'epoca del versamento”

5.1 Valore delle quote dei Comparti del Fondo Interno

Il valore unitario delle quote di ciascun Comparto viene calcolato settimanalmente, con riferimento al secondo giorno lavorativo di ogni settimana; si considerano non lavorativi i giorni di chiusura delle Borse Valori italiana e/o estere.

Se la regolare valorizzazione è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni e i pagamenti e le operazioni che comportano l'investimento in quote o il disinvestimento di quote vengono rinviati fino a quando il valore unitario delle quote si rende nuovamente disponibile.

Il valore unitario delle quote è al netto delle spese, commissioni e passività gravanti sul Comparto, indicate al successivo punto 8.3.

Più in particolare, il Fondo Interno prevede, per ciascun comparto, 2 differenti classi di quote (Classe "A" e Classe "B").

Le Classi di quote si distinguono tra loro esclusivamente per la differente commissione di gestione applicata, come indicato al successivo punto 8.3.1, fermi restando gli obiettivi, i criteri ed i limiti degli investimenti previsti per il Comparto.

Al contratto vengono assegnate quote di Classe "A" o di Classe "B" in funzione dell'importo dei premi complessivamente versati, come specificato al successivo punto 11.3.

Il valore unitario delle quote, con la relativa data di valorizzazione, viene pubblicato giornalmente sul sito internet della Società e sul quotidiano "MF". In caso di cambiamento del quotidiano, la Società provvederà a darne tempestiva comunicazione ai Contraenti sul proprio sito internet e nell'estratto conto annuale immediatamente successivo al cambio di quotidiano.

Il valore unitario delle quote delle classi dei singoli Comparti, alla data della loro costituzione, viene convenzionalmente fissato in € 10.

5.2 Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione Separata CBA ACCUMULO

I capitali destinati alla Gestione Separata si rivalutano mensilmente in base al rendimento realizzato dalla Gestione stessa.

A tal fine, la Società determina, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, gli Indici di rivalutazione "INDICE ACCUMULO A" e "INDICE ACCUMULO B" che esprimono il valore rivalutato a tale data di 1 euro di capitale investito nella Gestione Separata nel mese di febbraio 2017 (data base degli indici).

I suddetti Indici di rivalutazione si differenziano tra loro per la diversa commissione di gestione applicata; in particolare, "INDICE ACCUMULO A" è calcolato sottraendo da rendimento della Gestione Separata una commissione annua di gestione di 1,50 punti percentuali mentre per "INDICE ACCUMULO B" la commissione di gestione è pari a 1,30 punti percentuali.

L'Indice di rivalutazione da applicare al contratto sarà "INDICE ACCUMULO A" o "INDICE ACCUMULO B" in funzione dell'ammontare dei premi complessivamente versati. In particolare, se tale ammontare è inferiore a € 100.000,00 verrà applicato "INDICE ACCUMULO A"; viceversa verrà applicato "INDICE ACCUMULO B".

Il valore degli Indici di rivalutazione è pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano "MF".

Il valore rivalutato del capitale investito nella Gestione Separata si determina, in ogni momento, moltiplicando ciascun capitale investito nella Gestione stessa per il rapporto tra il valore raggiunto a quel momento dall'Indice di rivalutazione ed il valore dell'indice stesso all'epoca del suo investimento e sommando i risultati ottenuti. Qualora, a seguito del versamento di un premio aggiuntivo, l'ammontare complessivamente versato dovesse raggiungere o superare € 100.000, da quel momento verrà applicato anche per i capitali precedentemente investiti nella Gestione Separata l'Indice di rivalutazione "INDICE ACCUMULO B".

Si rinvia alla Clausola di Indicizzazione CBA ACCUMULO, che costituisce parte integrante delle Condizioni Contrattuali, per ulteriori dettagli.

Al fine di illustrare più dettagliatamente gli effetti del meccanismo di rivalutazione delle prestazioni si rinvia alla Sezione G contenente il Progetto esemplificativo di sviluppo dei premi, delle prestazioni assicurate e del valore di riscatto.

La Società si impegna a consegnare al Contraente, al più tardi al momento in cui è informato che il contratto è concluso, il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

5.3 "Capitale di riferimento all'epoca del versamento" corrispondente a ciascun capitale investito nella Gestione Separata CBA ACCUMULO

Al fine di facilitare la conoscenza da parte del Contraente del valore rivalutato del capitale investito nella Gestione Separata in qualsiasi momento, la Compagnia comunica al Contraente, in occasione dell'invio delle

informative riguardanti il contratto (conferma investimento iniziale ed aggiuntivo, switch e rendiconto annuale), l'importo del c.d. "capitale di riferimento all'epoca del versamento" (nel seguito indicato in breve come "capitale di riferimento").

La sua finalità è quella di rendere omogenei, quindi sommabili, importi investiti in epoche diverse.

Il capitale di riferimento corrispondente a ciascun capitale investito nella Gestione Separata è calcolato dividendo l'importo del capitale investito stesso per il valore raggiunto, alla data di investimento, dall'Indice di rivalutazione applicato al contratto di cui al precedente punto 5.2.

In tal modo, è, infatti, possibile esprimere il capitale investito in un certo momento in un capitale equivalente investito al tempo base di costruzione dell'Indice.

Per il calcolo, in un qualsiasi momento successivo, del valore rivalutato di quel capitale investito nella Gestione Separata CBA ACCUMULO è sufficiente moltiplicare il corrispondente capitale di riferimento per il valore raggiunto dall'Indice di rivalutazione in quel momento.

A titolo esplicativo, ipotizzando che l'importo del capitale investito nella Gestione Separata sia pari a € 10.000 e l'Indice di rivalutazione applicabile al contratto ("CBA ACCUMULO Classe A") abbia raggiunto alla data di investimento un valore pari a 1,050, il capitale di riferimento corrispondente è pari a

$$\frac{10.000}{1,050} = 9.523,81$$

Ipotizzando, inoltre, che il valore raggiunto dall'Indice di rivalutazione in un determinato momento successivo sia pari a 1,080, il valore rivalutato del capitale investito in quel momento è pari a

$$10.000 \times \frac{1,080}{1,050} \quad \text{ovvero} \quad 9.523,81 \times 1,080 = 10.285,71$$

Come sopra anticipato, i capitali di riferimento corrispondenti a capitali investiti nella Gestione Separata in epoche diverse sono sommabili ai fini dell'applicazione dell'Indice di rivalutazione.

Sempre a titolo esemplificativo, ipotizzando che venga investito nella Gestione Separata un ulteriore importo di € 5.000 e che il valore raggiunto dall'Indice di rivalutazione alla data di investimento sia pari a 1,080, il capitale di riferimento complessivo diventa:

$$9.523,81 + \frac{5.000}{1,080} = 9.523,81 + 4.629,63 = 14.153,44$$

Ipotizzando, inoltre, che il valore raggiunto dall'Indice di rivalutazione in un determinato momento successivo sia pari a 1,100, il valore rivalutato del capitale complessivamente investito nella Gestione Separata in quel momento è pari a

$$10.000 \times \frac{1,100}{1,050} + 5.000 \times \frac{1,100}{1,080} \quad \text{ovvero} \quad 14.153,44 \times 1,100 = 15.568,68$$

Come anticipato al precedente punto 5.2, se, a seguito del versamento di un premio aggiuntivo, l'ammontare complessivamente versato dovesse raggiungere o superare € 100.000, da quel momento verrà applicato anche per i capitali precedentemente investiti nella Gestione Separata l'Indice di rivalutazione "INDICE ACCUMULO B".

A titolo esplicativo, ipotizzando che nella Gestione Separata venga investito un ulteriore importo di € 100.000 e che i valori raggiunti dagli Indici di rivalutazione alla data di investimento siano pari

INDICE ACCUMULO A: 1,110

INDICE ACCUMULO B: 1,120

il capitale di riferimento complessivo diventa:

$$14.153,44 \times \frac{1,110}{1,120} + \frac{100.000}{1,120} = 14.027,07 + 89.285,71 = 103.312,78$$

e, da quel momento, il valore rivalutato del capitale complessivamente investito nella Gestione Separata si determina utilizzando l'indice di rivalutazione "INDICE ACCUMULO B" e, nelle successive comunicazioni al Contraente, saranno riportati i capitali di riferimento complessivi corrispondenti a quell'Indice di rivalutazione.

6. Opzioni contrattuali

Il contratto prevede le seguenti opzioni:

Opzione A: Riscatti Parziali Programmati ("RPP")

Facoltà del Contraente, esercitabile trascorso un anno dalla data di decorrenza del contratto a condizione che l'Assicurato sia in vita, di attivare un piano di riscatti parziali programmati per la liquidazione graduale di quanto maturato sul contratto. I costi applicati sono riportati al successivo punto 8.1.2.

Opzione B: Proroga della scadenza

Facoltà del Contraente, esercitabile a condizione che l'Assicurato sia in vita, di posticipare la data di scadenza originariamente pattuita nel rispetto del limite massimo di età a scadenza dell'Assicurato stesso.

Opzione C: Rendita vitalizia a scadenza

Facoltà del Contraente, esercitabile a condizione che l'Assicurato sia in vita, di chiedere la conversione del capitale liquidabile a scadenza in una delle seguenti forme di rendita vitalizia:

- una rendita vitalizia, ossia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- oppure una rendita vitalizia con 5/10 annualità certe, ossia pagabile in modo certo per i primi 5/10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- oppure una rendita vitalizia su 2 Assicurati, ossia pagabile all'Assicurato (primo Assicurato) finché entrambi gli Assicurati sono in vita e successivamente, nella misura totale o parziale prestabilita, all'Assicurato superstite fino a che questo è in vita.

L'opzione è esercitabile a condizione che la rendita annua pagabile a seguito della conversione sia almeno pari a € 6.000,00 e che ciascuna rata sia almeno pari a € 1.000,00.

I coefficienti di conversione e le condizioni regolanti le suddette prestazioni saranno quelli in vigore alla data della richiesta.

Opzione D: Rendita vitalizia a seguito del decesso dell'Assicurato

E' data facoltà di richiedere che il capitale liquidabile al Beneficiario designato a seguito del decesso dell'Assicurato sia reinvestito in un nuovo contratto di rendita vitalizia immediata che preveda la corresponsione di:

- una rendita vitalizia, ossia pagabile fino a che il Beneficiario-Assicurato è in vita;
- oppure una rendita vitalizia con 5/10 annualità certe, ossia pagabile in modo certo per i primi 5/10 anni e successivamente fino a che il Beneficiario-Assicurato è in vita;
- oppure una rendita vitalizia su 2 Assicurati, ossia pagabile al Beneficiario-Assicurato (primo Assicurato) finché entrambi gli Assicurati sono in vita e successivamente, nella misura totale o parziale prestabilita, all'Assicurato superstite fino a che questo è in vita.

L'opzione è esercitabile a condizione che l'ammontare complessivo dei premi pagati, al netto di quelli eventualmente riscattati, sia almeno pari a € 100.000,00.

I coefficienti di conversione e le condizioni regolanti le suddette prestazioni saranno quelli in vigore alla data del decesso dell'Assicurato..

Si rinvia all'art. 11 delle Condizioni Contrattuali per ulteriori dettagli.

C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA E SUL FONDO INTERNO AI QUALI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE**7. Gestione Separata CBA ACCUMULO e Fondo Interno MULTI SOLUTION**

Il contratto prevede la possibilità per il Contraente di scegliere tra le tipologie di investimento di seguito descritte.

7.1. Gestione Separata CBA ACCUMULO

La Gestione Separata CBA ACCUMULO è una specifica gestione degli investimenti, separata dalle altre attività della Società, caratterizzata da una politica di investimento volta ad ottenere una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria o monetaria.

La Gestione Separata è disciplinata da un apposito Regolamento, che forma parte integrante delle Condizioni Contrattuali, a cui si rinvia per i dettagli.

7.2. Fondo Interno MULTI SOLUTION

MULTI SOLUTION è un fondo interno, suddiviso in distinti Comparti, separato dalle altre attività della Società, che investe principalmente in quote o azioni di OICR, con preferenza per gli Exchange Traded Funds (ETF) e con una tipologia di gestione a benchmark ed uno stile di gestione attivo.

Alla data di redazione del presente fascicolo Informativo, la Società ha scelto di delegare l'attività di gestione del Fondo Interno a Sella Gestioni SGR, con sede legale in Via Filippo Sasseti 32/2- 20124 Milano.

I Comparti attualmente attivati sono quattro, e precisamente:

Comparto Bilanciato Prudente (profilo di rischio: medio) nel quale

- la componente obbligazionaria può rappresentare fino al 100% del patrimonio del Comparto, mentre la componente azionaria non può superare il 20%;
- non sono possibili investimenti su Paesi Emergenti;
- possono essere inseriti nel portafoglio OICR flessibili, bilanciati, con obiettivo total return o con Strategie Alternative nel limite massimo del 15%;
- gli strumenti oggetto di investimento possono essere denominati in valute diverse dall'euro (con esclusione di quelle relative a paesi emergenti) in misura non superiore al 20%.

Comparto Bilanciato Moderato (profilo di rischio: medio-alto) nel quale

- la componente obbligazionaria può rappresentare fino al 70% del patrimonio del Comparto, mentre la componente azionaria non può superare il 50%;
- non sono possibili investimenti su Paesi Emergenti;
- possono essere inseriti nel portafoglio OICR flessibili, bilanciati, con obiettivo total return o con Strategie Alternative nel limite massimo del 35%;
- gli strumenti oggetto di investimento possono essere denominati in valute diverse dall'euro (con esclusione di quelle relative a paesi emergenti) in misura non superiore al 40%.

Comparto Bilanciato Dinamico (profilo di rischio: medio-alto) nel quale

- la componente obbligazionaria non può superare il 45% del patrimonio del Comparto, mentre la componente azionaria può raggiungere il 70%;
- sono possibili investimenti su Paesi Emergenti nella misura massima del 15%;
- possono essere inseriti nel portafoglio OICR flessibili, bilanciati, con obiettivo total return o con Strategie Alternative nel limite massimo del 70%;

- gli strumenti oggetto di investimento denominati in valute diverse dall'euro possono raggiungere il 70% del patrimonio del Comparto, di cui, al massimo, il 15% per le valute di paesi emergenti.

Comparto Bilanciato Audace (profilo di rischio: alto) nel quale

- la componente obbligazionaria non può superare il 10% del patrimonio del Comparto, mentre la componente azionaria può raggiungere il 100%;
- sono possibili investimenti su Paesi Emergenti nella misura massima del 30%;
- possono essere inseriti nel portafoglio OICR flessibili, bilanciati, con obiettivo total return o con Strategie Alternative nel limite massimo dell'85% nonché OICR obbligazionari convertibili fino ad un massimo del 10% e OICR su materie prime fino ad un massimo del 10%;
- gli strumenti oggetto di investimento denominati in valute diverse dall'euro possono raggiungere l'85% del patrimonio del Comparto, di cui, al massimo, il 30% per le valute di paesi emergenti.

La Società si riserva in futuro la facoltà di attivare nuovi Comparti dandone tempestiva comunicazione al Contraente.

Il profilo di rischio dei Comparti è definito sulla base della seguente tabella, considerando la volatilità storica del Comparto nell'ultimo triennio e, qualora non disponibile, quella del benchmark di riferimento per il Comparto, tenendo anche conto delle valutazioni effettuate dal Gruppo delle Banche collocatrici in base al proprio Termometro del Rischio.

| Volatilità | Profilo di rischio |
|--------------------|--------------------|
| inferiore a 0,50% | Basso |
| da 0,50% a 1,59% | Medio-basso |
| da 1,60% a 3,99% | Medio |
| da 4,00% a 9,99% | Medio-alto |
| da 10,00% a 24,99% | Alto |
| 25,00% e oltre | Molto alto |

La volatilità del Comparto indica la variabilità del suo rendimento nel tempo, rappresentando la tendenza dei valori della quota a discostarsi dal loro valore medio nel periodo considerato.

Quanto più grande è la volatilità del Comparto, tanto maggiore è stata l'oscillazione del valore della quota nel periodo considerato e quindi anche il margine di incertezza sulle future performance del Comparto stesso.

Il Fondo è disciplinato da un apposito Regolamento, che forma parte integrante delle Condizioni contrattuali, a cui si rinvia per i dettagli.

D. INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

8. Costi

8.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

8.1.1. Costi gravanti sul Premio

| Tipologia | Onere |
|---|---------|
| Spese di emissione, prelevate dal solo premio versato alla decorrenza | € 25,00 |

8.1.2. Costi per Riscatto

| Tipologia | Onere |
|--|-------|
| Commissione di riscatto, applicata sul capitale assicurato, per ciascun anno o frazione di anno mancante al 4° | 0,5% |

I costi sopra indicati si applicano anche ai riscatti parziali o parziali programmati in proporzione al capitale riscattato.

8.1.3. Costi per Switch

| Tipologia | Onere |
|---|---------|
| Commissione per ogni switch successivo al secondo di ciascun anno assicurativo, applicata sul capitale assicurato | € 25,00 |

8.2. Costi gravanti sulla Gestione Separata CBA ACCUMULO

Sul Contraente gravano indirettamente i costi applicati mediante prelievo dal rendimento realizzato dalla Gestione Separata; tale prelievo varia in funzione della somma dei premi complessivamente versati, come indicato nella tabella che segue:

| Tipologia | Somma premi versati | Onere |
|---|-------------------------------|-------|
| Commissione di gestione trattenuta annualmente dal rendimento della Gestione Separata | Inferiore € 100.000 | 1,50% |
| | Maggiore o uguale a € 100.000 | 1,30% |

La commissione sopra indicata è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato prevista dal Contratto, pari allo 0,20% su base annua.

8.3. Costi gravanti sul Fondo Interno MULTI SOLUTION

Sul Contraente gravano indirettamente anche le commissioni e gli altri costi a carico del Fondo Interno di seguito descritti

8.3.1. Remunerazione della Società

| Tipologia | Classe di quote | Onere |
|--|-----------------|-------|
| Commissione annua di gestione, calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto di ciascun Comparto ad ogni data di valorizzazione e prelevata con valuta il primo giorno lavorativo del trimestre solare successivo, differenziata in base alla classe di quote | Classe "A" | 1,60% |
| | Classe "B" | 1,40% |

La commissione sopra indicata è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato prevista dal Contratto, pari allo 0,20% su base annua.

8.3.2. Remunerazione delle SGR (relativa all'acquisto di OICR da parte del Fondo Interno)

| Tipologia | Tipologia OICR | Onere |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| Commissione di gestione annua massima applicata sugli OICR nei quali il Fondo Interno investe, al lordo dell'eventuale riconoscimento di utilità dagli stessi riconosciute | Monetario / Obbligazionario | 0,75% |
| | Altre tipologie | 1,00% |
| Oneri connessi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote degli OICR | | nessuno |
| Commissioni di overperformance | | Non quantificabili a priori |

Premesso che, nello svolgimento dell'attività di gestione, verranno utilizzati, per quanto possibile, classi di OICR destinati ad investitori istituzionali o ETF, si precisa che le utilità eventualmente riconosciute dalla Società di Gestione saranno comunque attribuite, per il tramite della Società, ai singoli Comparti del Fondo Interno.

8.3.3. Altri costi

Sono a carico del Fondo interno le seguenti ulteriori spese, non quantificabili a priori in quanto variabili:

- gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari e ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del Fondo, fermo restando quanto indicato al precedente punto 8.3.2. per l'investimento in OICR;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli altri avvisi relativi al Fondo, esclusi quelli promozionali;
- le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione;
- le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo;
- le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo.

Una misura storica dei costi effettivi del Fondo Interno è fornita dal TER (Total Expenses Ratio) di cui al successivo punto 26.

°°_°°°

| Tipologia di costo | Quota parte percepita in media dagli intermediari |
|---|---|
| Spese di emissione | - |
| Costi per Riscatto e Switch | - |
| Commissione di gestione trattenuta annualmente dal rendimento della Gestione Separata | |
| - per somma dei premi inferiore a € 100.000 | 46,67% |
| - per somma dei premi superiore o uguale a € 100.000 | 38,46% |
| Commissione annua di gestione del Comparto | |
| - Classe "A" | 50,00% |
| - Classe "B" | 42,86% |

9. Misure e modalità di eventuali sconti

Avvertenza: il presente contratto prevede l'applicazione di sconti.

I costi indicati al precedente punto 8.1.1 e 8.1.2 non vengono applicati qualora il Contraente sia titolare di una polizza HDI Assicurazioni S.p.A. scaduta nei 90 giorni che precedono l'emissione della polizza o che scadrà entro la fine del mese successivo, a condizione che l'importo del premio unico versato non superi quello del capitale in scadenza.

10. Regime fiscale

Regime fiscale delle prestazioni assicurate

Le somme assicurate percepite nell'esercizio di attività d'impresa concorrono a formare il reddito d'impresa restando assoggettate all'ordinaria tassazione: in questi casi non si applica l'imposta sostitutiva di seguito indicata. Negli altri casi:

- a) le somme corrisposte in caso di vita costituiscono reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26%, limitatamente alla differenza tra l'ammontare percepito ed i premi pagati; la predetta differenza è imponibile per il solo 48,08% della quota della stessa forfettariamente riferita ai proventi derivanti dalle obbligazioni e dagli altri titoli di cui all'articolo 31 del DPR 601/1973 ed equiparati e

dalle obbligazioni emesse dagli Stati e relativi enti territoriali, inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR 917/1986;

- b) le somme corrisposte in caso di morte sono esenti dall'IRPEF, limitatamente alla quota delle stesse relative alla copertura del rischio demografico; per la restante parte sono assoggettate a tassazione come indicato al punto a).

L'imposta sostitutiva viene applicata dalla Società in veste di sostituto di imposta.

Imposta di bollo

Le comunicazioni relative al presente contratto sono soggette all'imposta di bollo, annualmente calcolata sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso della componente del contratto collegata al Fondo Interno MULTI SOLUTION (art. 13 comma 2 ter tariffa allegata al DPR 642/1972 introdotto dal DL 201/2011). L'imposta di bollo, calcolata per ciascun anno di vigenza del rapporto, è prelevata all'atto del rimborso o riscatto (parziale o totale) della polizza.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

11. Modalità di perfezionamento del contratto, di pagamento del premio, di conversione del premio in quote dei Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION e di calcolo del capitale investito nella Gestione Separata CBA ACCUMULO

11.1. Perfezionamento del contratto

Le modalità di perfezionamento del contratto, la data di decorrenza e l'entrata in vigore delle garanzie sono definite all'art. 3 delle Condizioni Contrattuali.

11.2. Pagamento del premio

Il presente contratto prevede il versamento di un premio unico alla data di decorrenza, il cui importo non può essere inferiore a € 10.000,00.

Ad ogni ricorrenza mensile della data di decorrenza, previo accordo della Società, è possibile effettuare versamenti aggiuntivi di importo non inferiore a € 10.000.

L'entità dei premi è determinata in relazione all'ammontare delle garanzie prestate.

Fermo restando che le parti possono stabilire modalità specifiche per il pagamento del premio, il Contraente dovrà versare il premio alla Società, tramite il competente soggetto abilitato al collocamento, scegliendo una delle seguenti modalità:

- bonifico bancario (anche mediante addebito automatico sul proprio conto corrente, se stabilito contrattualmente dalle parti) con accredito sull'apposito conto corrente intestato alla Società o al competente soggetto abilitato, purché in qualità di intermediario della stessa. In tal caso, la relativa scrittura di addebito ha valore di quietanza;
- assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità emesso all'ordine del competente soggetto abilitato, purché in qualità di intermediario della Società, contro rilascio di apposita quietanza dallo stesso sottoscrittore.

11.3. Conversione del premio in quote dei Comparti del Fondo Interno e calcolo del capitale investito nella Gestione Separata

L'importo netto da investire a fronte di ciascun premio versato dal Contraente è pari al premio stesso diminuito dei costi gravanti sul premio indicati al precedente punto 8.1.1.

La data dell'investimento è la data di valorizzazione delle quote del Fondo Interno immediatamente successiva alla data di pagamento del premio a condizione che, tra la suddetta data di pagamento e quella di valorizzazione (quest'ultima inclusa), siano trascorsi 3 giorni lavorativi; altrimenti, è la data di valorizzazione della settimana ancora successiva.

Il numero di quote dei Comparti del Fondo Interno acquisite a fronte del premio versato (conversione del premio in quote) si ottiene dividendo la componente del suddetto importo netto da investire destinata a ciascun Comparto per il valore unitario della relativa quota, riferito alla data dell'investimento.

Le quote attribuite saranno quelle della classe "A" o della classe "B" in funzione dell'ammontare dei premi complessivamente versati. In particolare, se tale ammontare è inferiore a € 100.000,00 verranno assegnate quote della Classe "A"; viceversa verranno assegnate quote della Classe "B". Inoltre, qualora a seguito del versamento di un premio aggiuntivo, l'ammontare complessivamente versato dovessero raggiungere o superare €100.000, le quote della Classe "A" precedentemente attribuite verranno convertite in quote della Classe "B".

Per la componente di premio destinata alla Gestione Separata, il capitale investito coincide con l'importo netto da investire destinato dal Contraente alla Gestione Stessa.

Qualora la Società intendesse proporre l'investimento dei premi su nuovi Comparti del Fondo Interno (diversi da quelli di cui al punto 7.2.), consegnerà preventivamente al Contraente l'estratto della Nota informativa debitamente aggiornata, unitamente al Regolamento disciplinante i nuovi Comparti.

12. Lettera di conferma di investimento del premio

A seguito del versamento del premio, la Società invierà al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione di cui al precedente punto 11.3., una comunicazione di conferma con i dettagli dell'operazione di investimento effettuata (premio versato, importo netto da investire, data del versamento e data di investimento, numero di quote attribuite per i singoli Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION e loro valore unitario alla data di investimento, capitale investito nella Gestione Separata CBA ACCUMULO, valore dell'Indice di rivalutazione alla data di investimento, capitale di riferimento corrispondente).

Un'analogha comunicazione di conferma verrà inviata a seguito del versamento di eventuali premi unici aggiuntivi.

13. Modalità di scioglimento del contratto

Il Contratto si scioglie al verificarsi dei seguenti eventi:

- in caso di esercizio del diritto di recesso dal Contratto;
- in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale;
- alla richiesta, da parte del Contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di riscatto;
- alla scadenza contrattuale.

14. Riscatto

Il Contraente ha facoltà, **a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza**, di risolvere anticipatamente il contratto, chiedendone il valore di riscatto, oppure di richiedere un riscatto parziale. Il dettaglio dei costi conseguenti all'operazione di riscatto è riportato al precedente punto 8.1.2.

Le modalità di determinazione del valore di riscatto ed i limiti per l'esercizio del diritto al riscatto parziale sono definiti all'art. 8 delle Condizioni Contrattuali.

Il valore di riscatto può risultare inferiore ai premi versati.

E' possibile richiedere, in qualsiasi momento, la quantificazione del valore di riscatto del contratto rivolgendosi direttamente allo sportello bancario che lo ha collocato oppure ad HDI Assicurazioni S.p.A. – Direzione

Generale – Via Abruzzi, 10 – 00187 Roma, telefono 02.8917.2340, fax 02.8917.2350, e-mail: LineaCBA@hdia.it oppure hdi.assicurazioni@pec.hdia.it.

Una esemplificazione dell'evoluzione del valore di riscatto, relativamente alla sola componente nella Gestione Separata, è riportata nel Progetto esemplificativo contenuto nella Sezione G, fermo restando che i valori riferiti alle caratteristiche richieste dal Contraente saranno contenuti nel Progetto personalizzato.

15. Operazioni di switch

Il Contraente può chiedere alla Società, **per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto oppure inviando una e-mail a LineaCBA@hdia.it oppure hdi.assicurazioni@pec.hdia.it o una lettera raccomandata A.R. indirizzata alla Società stessa**, di effettuare operazioni di passaggio (switch) dalla Gestione Separata ad uno o più Comparti del Fondo Interno o viceversa oppure tra Comparti del Fondo Interno.

Lo switch dalla Gestione Separata ad uno o più Comparti del Fondo Interno e viceversa può essere richiesto, trascorso almeno 1 anno dalla data di decorrenza del contratto, una sola volta in ciascun anno e per un controvalore complessivo non superiore al 10% del capitale complessivamente assicurato alla data di richiesta dello switch.

Lo switch tra Comparti del Fondo Interno, invece, può essere richiesto, trascorsi almeno 3 mesi dalla data di decorrenza del contratto, anche più volte l'anno.

Ulteriori limiti nonché la descrizione delle modalità con le quali avvengono le operazioni di switch sono riportati all'art. 7 delle Condizioni Contrattuali.

16. Revoca della proposta

Fino al momento in cui il contratto non è concluso, il Proponente ha facoltà di revocare la proposta di assicurazione, dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al seguente recapito: HDI Assicurazioni S.p.A. – Direzione Generale – Via Abruzzi, 10 – 00187 Roma, telefono 02.8917.2340, fax 02.8917.2350, e-mail: LineaCBA@hdia.it oppure hdi.assicurazioni@pec.hdia.it.

Entro 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, la Società rimborsa le somme eventualmente già pagate all'atto della sottoscrizione della proposta.

17. Diritto di recesso

Entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, il Contraente può recedere dal contratto, dandone comunicazione alla Società inviando lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al seguente recapito: HDI Assicurazioni S.p.A. – Direzione Generale – Via Abruzzi, 10 – 00187 Roma, telefono 02.8917.2340, fax 02.8917.2350, e-mail: LineaCBA@hdia.it oppure hdi.assicurazioni@pec.hdia.it, oppure presentando la richiesta alla Società per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di invio della raccomandata, quale risultante dal timbro postale ovvero dalla data di presentazione della richiesta all'intermediario.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso ed a condizione che sia stato corrisposto il premio previsto, la Società rimborsa al Contraente il premio versato diminuito di € 25,00 a fronte delle spese sostenute per l'emissione del contratto; detto importo sarà, inoltre, diminuito/aumentato dell'eventuale decremento/incremento del valore delle quote dei Comparti del Fondo Interno attribuite al contratto tra la data di attribuzione e quella di disinvestimento. La data di disinvestimento è la data di valorizzazione delle quote immediatamente successiva alla data di ricevimento da parte della Società della richiesta di recesso a condizione che, tra la suddetta data di ricevimento e quella di valorizzazione (quest'ultima inclusa), siano trascorsi 3 giorni lavorativi; altrimenti, è la data di valorizzazione della settimana ancora successiva.

Si rinvia all'art. 4 delle Condizioni Contrattuali per ulteriori dettagli.

18. Documentazione da consegnare alla Società per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione

La documentazione da consegnare alla Società per la liquidazione delle prestazioni è indicata all'articolo 15 delle Condizioni Contrattuali.

La Società esegue i pagamenti entro 30 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione richiesta.

Avvertenza: Ai sensi dell'art. 2952 c.c., i diritti derivanti dal contratto di assicurazione sulla vita si prescrivono in dieci anni (termine di prescrizione) dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui si fonda il diritto.

Pertanto, il decorso del termine di dieci anni, se non adeguatamente sospeso o interrotto, determina l'estinzione dei diritti derivanti dal contratto; si precisa che gli importi dovuti dalla Società in base al contratto di cui alla presente Nota informativa - e non reclamati dagli aventi diritto entro il suddetto termine di dieci anni - sono devoluti per legge al Fondo dormienti istituito dalla L. 23/12/2005 n. 266 e successive modifiche e integrazioni.

19. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la legge italiana.

Vengono di seguito riportati alcuni aspetti normativi di particolare rilievo.

Foro competente

Per le controversie relative al contratto, il foro giudiziario competente è esclusivamente quello della sede o del luogo di residenza o di domicilio del Contraente o del Beneficiario o dei loro aventi diritto.

Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'articolo 1923 del Codice Civile, le somme dovute dalla Società in virtù dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

Diritto proprio dei Beneficiari designati

Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice Civile, i Beneficiari acquistano, per effetto della designazione, un diritto proprio nei confronti della Società. Pertanto, le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

Trattamento dei dati personali

I dati personali del Contraente, Assicurato e Beneficiario sono trattati dalla Società in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Normativa Antiriciclaggio

Al presente contratto si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 231/2007 e successive modifiche e/o integrazioni, in base alle quali la Società è tenuta a verificare, attraverso l'accertamento dell'identità ed affidabilità del cliente (adeguata verifica della clientela), che il contratto e le operazioni ad esso connesse non perseguano finalità di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo. Il Contraente deve quindi fornire alla Società, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie a consentirle di adempiere a tali obblighi, in mancanza delle quali non sarà possibile, per espressa disposizione di legge, dar corso alla sottoscrizione del contratto o alla diversa operazione richiesta, con conseguente risoluzione del rapporto eventualmente in essere e restituzione al contraente di quanto di sua spettanza (art. 23 del Decreto).

20. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto ed ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

21. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto all'Ufficio Reclami e Procedure Speciali, come di seguito specificato:

HDI Assicurazioni S.p.A. – RECLAMI E

PROCEDURE SPECIALI

Via Abruzzi, 10 – 00187 ROMA

Fax: +39 06.4210.3583 – E-mail: reclami@pec.hdia.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'IVASS – Servizio Tutela del Consumatore – Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma, Fax 06.42.133.206, tutela.consumatore@pec.ivass.it, anche utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.ivass.it, alla Sezione "PER IL CONSUMATORE – Come presentare un reclamo".

I reclami indirizzati all'IVASS devono riportare:

- i dati anagrafici del reclamante (nome, cognome, indirizzo postale – se disponibile anche indirizzo PEC - eventuale recapito telefonico);
- l'indicazione dell'impresa di assicurazione di cui si lamenta l'operato;
- una chiara e sintetica descrizione del motivo di lamentela;
- la copia del reclamo già trasmesso all'impresa o all'intermediario e dell'eventuale risposta ricevuta e di eventuali altri documenti utili alla trattazione del caso.

Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è anche possibile attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet: <http://ec.europa.eu/internalmarket/finservices-retail/finnet/index.en.htm>).

Si ricorda che nel caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, il reclamante potrà ricorrere ai seguenti sistemi alternativi di risoluzione delle controversie:

- mediazione (Dlgs. 28/2010 e successive eventuali modifiche): può essere avviata presentando istanza ad un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it.
- negoziazione assistita (L. 10/11/2014, n.162 e successive eventuali modifiche): può essere avviata tramite richiesta del proprio avvocato alla Compagnia.

Resta, in ogni caso, salva la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria previo ricorso al procedimento di mediazione che costituisce condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

22. Informativa in corso di contratto

La Società si impegna a comunicare al Contraente, alla prima occasione utile, le eventuali variazioni delle informazioni contenute nella presente Nota informativa, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

La Società trasmetterà, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, unitamente all'aggiornamento dei dati storici di cui alla successiva sezione F. e al punto 6. della Scheda sintetica, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa con l'indicazione:

- della situazione del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente (cumulo dei premi versati, numero e controvalore delle quote dei singoli Comparti del Fondo Interno disponibili sul contratto, capitale investito nella Gestione Separata e relativo valore rivalutato);
- del dettaglio dei versamenti effettuati nell'anno di riferimento (premio versato, premio investito, data di investimento, numero delle quote dei singoli Comparti del Fondo Interno assegnate e loro valore unitario alla data di investimento, capitale investito nella Gestione Separata e Indice di rivalutazione applicato e relativo valore alla data di investimento);
- del dettaglio delle operazioni di switch effettuate nell'anno di riferimento (numero e controvalore delle quote dei singoli Comparti del Fondo Interno trasferite e di quelle assegnate, importo dei capitali investiti nella Gestione Separata trasferiti e di quelli reinvestiti);
- della situazione del contratto al 31 dicembre dell'anno di riferimento (cumulo dei premi versati, numero e controvalore delle quote dei singoli Comparti del Fondo Interno disponibili sul contratto, capitale investito nella Gestione Separata, valore raggiunto dall'indice di rivalutazione con indicazione degli elementi di calcolo)
- del valore di riscatto del contratto al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Nell'estratto conto annuale verrà, anche, data evidenza dei capitali di riferimento corrispondenti ai capitali investiti nella Gestione Separata e della loro movimentazione in corso d'anno.

Qualora, nel corso della durata contrattuale, il controvalore delle quote dei Comparti del Fondo Interno complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare del premio in essi investito, nonché a comunicare, con le stesse modalità, ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione sarà effettuata entro dieci giorni lavorativi dal momento in cui si è verificato l'evento.

Sul sito internet www.hdiassicurazioni.it è disponibile un'Area riservata che permette al Contraente di consultare la sua posizione assicurativa, come previsto dal Provvedimento IVASS n.7 del 16/07/2013. L'accesso è consentito gratuitamente seguendo le istruzioni presenti su www.hdiassicurazioni.it.

23. Conflitto di interessi

HDI Assicurazioni S.p.A. può, a normali condizioni di mercato e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa:

- decidere di investire le attività della Gestione Separata in strumenti finanziari e in quote di OICR emessi o gestiti da Società del proprio gruppo, in misura non superiore al 30%, oppure in strumenti finanziari e in quote di OICR emessi o gestiti da Società appartenenti a gruppi con cui ha un contratto per la distribuzione dei prodotti assicurativi;
- decidere di investire le attività dei singoli comparti del Fondo Interno, in misura non superiore al 30%, in strumenti finanziari e in quote di OICR emessi o gestiti da Società del proprio gruppo o da Società appartenenti a gruppi con cui ha un contratto per la distribuzione dei prodotti assicurativi o dalla stessa Società a cui sia stata delegata la gestione del Fondo;
- affidare la gestione degli investimenti del Fondo Interno e/o delle Gestioni Separate a Società del proprio gruppo o a Società appartenenti a gruppi con cui ha un contratto per la distribuzione dei prodotti assicurativi;
- utilizzare, quale Banca depositaria dei titoli, una Società del proprio gruppo o Società appartenenti a gruppi con cui ha un contratto per la distribuzione dei prodotti assicurativi;
- negoziare gli strumenti finanziari con Società del proprio gruppo o con Società appartenenti a gruppi con cui ha un contratto per la distribuzione dei prodotti assicurativi.

In ogni caso, pur in presenza di conflitto di interessi, HDI Assicurazioni S.p.A. opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e da ottenere il miglior risultato possibile per gli stessi. Inoltre, la Società autorizza preventivamente eventuali investimenti delle disponibilità del Fondo Interno in strumenti finanziari e in quote di OICR emessi o gestiti dalla Società alla quale sia stata delegata la gestione del Fondo.

HDI Assicurazioni S.p.A., anche per il tramite del soggetto incaricato della gestione, può stipulare con soggetti terzi accordi finalizzati al riconoscimento di utilità (retrocessione di commissioni o altri proventi o servizi) a fronte degli investimenti effettuati. Tali introiti vengono, comunque, retrocessi ai Contraenti in modo da ottenere per gli stessi il miglior risultato possibile, indipendentemente dall'esistenza dei suddetti accordi. La quantificazione degli introiti retrocessi risulta dai rendiconti annuali del Fondo Interno e della Gestione Separata.

HDI Assicurazioni S.p.A. si impegna ad ottenere per i Contraenti il miglior risultato possibile indipendentemente dall'esistenza di tali accordi.

F. DATI STORICI SUL FONDO INTERNO

24. Dati storici di rendimento

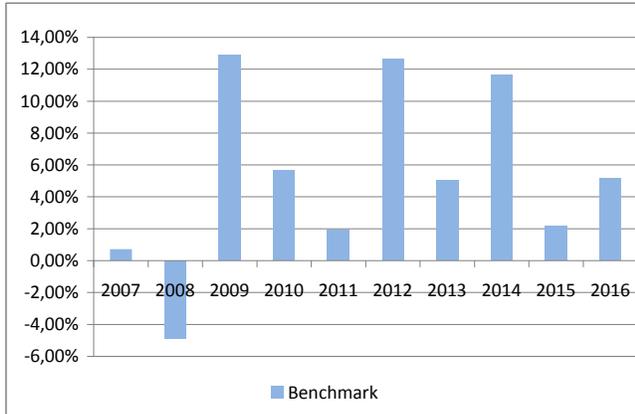
Il Fondo Interno MULTI SOLUTION è di nuova costituzione. Pertanto, alla data di redazione della presente Nota Informativa, non sono disponibili dati storici inerenti all'andamento dei Comparti del Fondo Interno.

Si riporta nei grafici sottostanti, per ciascun Comparto del Fondo Interno, il rendimento annuo del relativo benchmark di riferimento nel corso degli ultimi 10 anni solari e l'andamento del medesimo benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (2016).

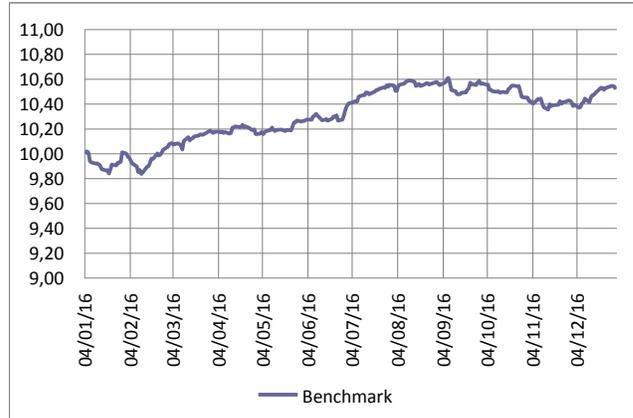
È importante evidenziare che, a differenza del Fondo Interno, il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato di costi.

Fondo Interno MULTI SOLUTION - Comparto Bilanciato Prudente

Rendimento storico del benchmark

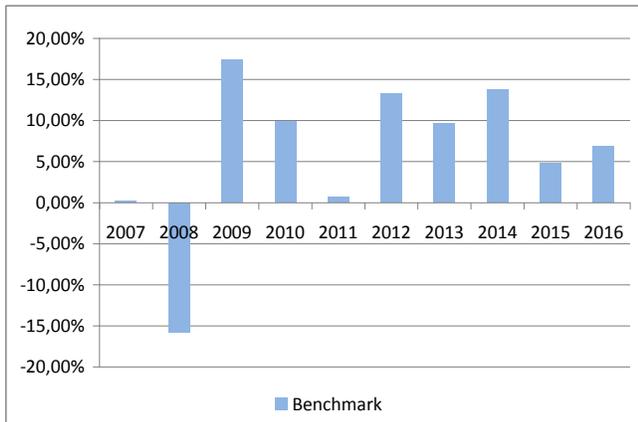


Andamento del benchmark nell'ultimo anno solare

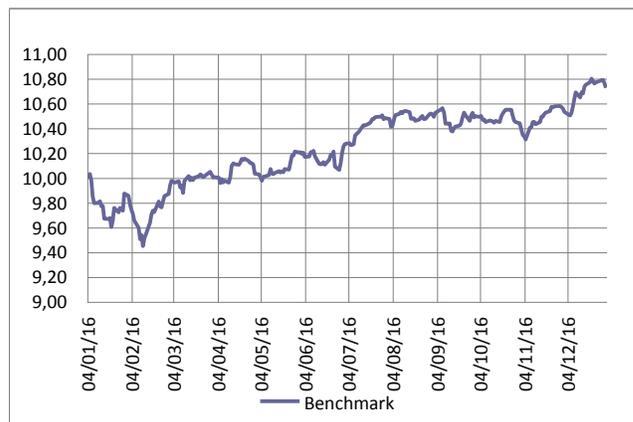


Fondo Interno MULTI SOLUTION - Comparto Bilanciato Moderato

Rendimento storico del benchmark

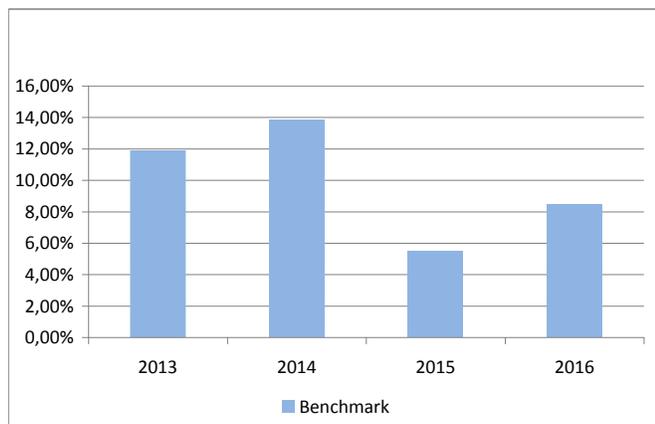


Andamento del benchmark nell'ultimo anno solare

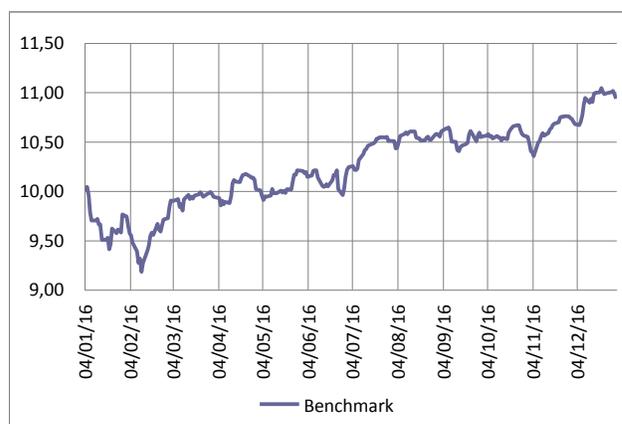


Fondo Interno MULTI SOLUTION - Comparto Bilanciato Dinamico

Rendimento storico del benchmark

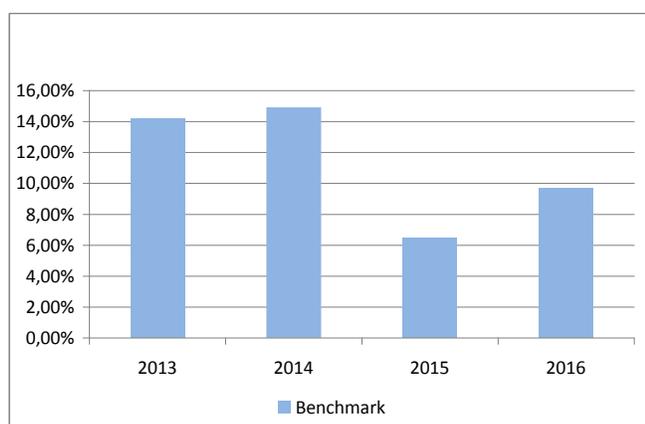


Andamento del benchmark nell'ultimo anno solare

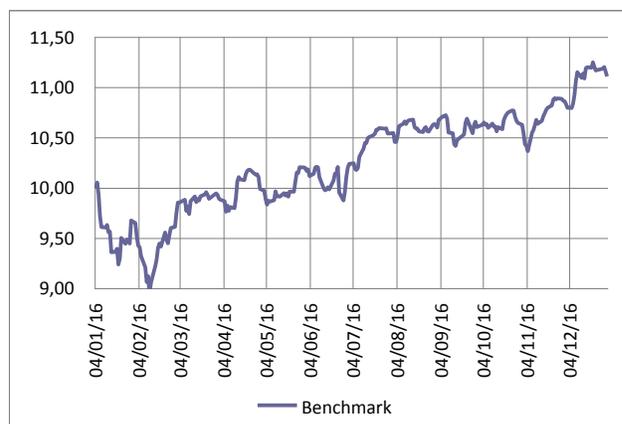


Fondo Interno MULTI SOLUTION - Comparto Bilanciato Audace

Rendimento storico del benchmark



Andamento del benchmark nell'ultimo anno solare



25. Dati storici di rischio

La tabella sottostante riporta, per ciascun Comparto del Fondo Interno, un confronto tra la classe di volatilità dichiarata (ex-ante) e quella rilevata (ex post), risultante dall'ultimo rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno, nonché la volatilità dei relativi benchmark.

Il Fondo Interno MULTI SOLUTION è di nuova costituzione. Pertanto, alla data di redazione della presente Nota Informativa, non è possibile indicare la volatilità ex post, ovvero la volatilità determinata sulla base dei dati storici.

| Comparto | Volatilità dichiarata | Volatilità realizzata | Volatilità del Benchmark |
|------------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Comparto Bilanciato Prudente | Medio-bassa (0,5%-7,99%) | n.d. | 3,14% |
| Comparto Bilanciato Moderato | Medio-bassa (0,5%-7,99%) | n.d. | 5,88% |
| Comparto Bilanciato Dinamico | Media (8%-11,99%) | n.d. | 8,29% |
| Comparto Bilanciato Audace | Media (8%-11,99%) | n.d. | 10,80% |

26. Total Expenses Ratio (TER) : Costi effettivi dei Comparti del Fondo Interno

Il Fondo Interno MULTI SOLUTION è di nuova costituzione. Pertanto, alla data di redazione della presente Nota Informativa, non è disponibile alcun dato storico sul TER.

Il TER (Total Expenses Ratio) è l'indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio dei Comparti del Fondo Interno, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico di ciascun Fondo, compresi quelli sostenuti indirettamente attraverso l'eventuale investimento nei singoli OICR sottostanti, ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Si precisa che, in ogni caso, la quantificazione dei costi non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul Contraente riportati nella Nota Informativa al punto "Costi gravanti direttamente sul Contraente".

27. Turnover di portafoglio del Fondo Interno

Il Fondo Interno MULTI SOLUTION è di nuova costituzione. Pertanto, alla data di redazione della presente Nota Informativa, non è disponibile alcun dato storico sul turnover di portafoglio.

Per turnover di portafoglio si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei singoli Comparti del Fondo Interno, dato dal rapporto percentuale fra la somma delle compravendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno solare, al netto di quelle per investimento/disinvestimento di quote, e il patrimonio netto medio del Comparto calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

G. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI RELATIVE AI PREMI INVESTITI NELLA GESTIONE SEPARATA

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni assicurate e di riscatto previsti dal contratto per la parte di premio investita nella Gestione Separata CBA ACCUMULO.

L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio, età dell'Assicurato e durata^(*).

Gli sviluppi delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- a) il tasso di rendimento **minimo garantito contrattualmente**;
- b) **una ipotesi** di rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari, al momento di redazione del presente Progetto, al 2%.

I valori sviluppati in base al **tasso minimo garantito** rappresentano le prestazioni certe che **la Società è tenuta a corrispondere**, in base alle Condizioni Contrattuali, con riferimento alla parte di premio investita nella Gestione Separata e non tengono, pertanto, conto di ipotesi su futura partecipazione agli utili.

Il tasso del 2,00% costituisce un'ipotesi di rendimento annuo costante che è puramente indicativo e non impegna in alcun modo la Compagnia. Pertanto non vi è nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente.

^(*) I risultati dell'elaborazione non dipendono dal sesso dell'assicurato.

Sviluppo dei premi, delle prestazioni e dei valori di riscatto in base a:

A) Tasso di rendimento minimo garantito

| | |
|---|-------------|
| • Tasso di rendimento minimo garantito: | 0,00% |
| • Età dell'Assicurato: | 50 |
| • Sesso dell'Assicurato: | ininfluente |
| • Durata: | 20 |
| • Premio unico: | 10.000,00 |
| • Percentuale di destinazione alla Gestione Separata: | 50% |
| • Premio unico destinato alla Gestione Separata: | 5.000,00 |
| • Premio unico investito nella Gestione Separata (A): | 4.987,50 |
| • Valore raggiunto dall'Indice di rivalutazione al momento dell'investimento del premio I(0): | 1,100 |
| • Capitale di riferimento a fronte del premio versato = A/I(0): | 4.534,09 |

| Anno (t) | Cumulo premi | Cumulo capitali di riferimento | Indice di rivalutazione a fine anno I(t) | Capitale assicurato rivalutato = Bx I(t) | Bonus liquidato in aggiunta al capitale assicurato in caso di morte a metà dell'anno t (*) | Valore di riscatto a fine anno |
|----------|--------------|--------------------------------|--|--|--|--------------------------------|
| 1 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,100 | 4.987,50 | 498,75 | 4.912,69 |
| 2 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,100 | 4.987,50 | 498,75 | 4.937,63 |
| 3 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,100 | 4.987,50 | 498,75 | 4.962,56 |
| 4 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,100 | 4.987,50 | 498,75 | 4.987,50 |
| 5 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,100 | 4.987,50 | 498,75 | 4.987,50 |
| 6 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,100 | 4.987,50 | 498,75 | 4.987,50 |
| 7 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,100 | 4.987,50 | 498,75 | 4.987,50 |
| 8 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,100 | 4.987,50 | 498,75 | 4.987,50 |
| 9 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,100 | 4.987,50 | 498,75 | 4.987,50 |
| 10 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,100 | 4.987,50 | 498,75 | 4.987,50 |
| 15 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,100 | 4.987,50 | 498,75 | 4.987,50 |
| 20 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,100 | 4.987,50 | 249,38 | 4.987,50 |

(*) L'importo del bonus indicato non tiene conto dell'effetto di un eventuale decremento di valore del contratto rispetto al premio pagato.

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, il recupero del premio versato, sulla base del tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito, non avviene neanche a scadenza.

B) Ipotesi di rendimento finanziario

| | |
|---|-------------|
| • Tasso di rendimento finanziario: | 2,00% |
| • Prelievo sul rendimento: | 1,50% |
| • Tasso di rendimento retrocesso: | 0,50% |
| • Età dell'Assicurato: | 50 |
| • Sesso dell'Assicurato: | ininfluente |
| • Durata: | 20 |
| • Premio unico: | 10.000,00 |
| • Percentuale di destinazione alla Gestione Separata: | 50% |
| • Premio unico destinato alla Gestione Separata: | 5.000,00 |
| • Premio unico investito nella Gestione Separata (A): | 4.987,50 |
| • Valore raggiunto dall'Indice di rivalutazione al momento dell'investimento del premio I(0): | 1,100 |
| • Capitale di riferimento a fronte del premio versato = A/I(0): | 4.534,09 |

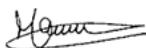
| Anno (t) | Cumulo premi | Cumulo capitali di riferimento (B) | Indice di rivalutazione a fine anno I(t) | Capitale assicurato rivalutato = Bx I(t) | Bonus liquidato in aggiunta al capitale assicurato in caso di morte a metà dell'anno t (*) | Valore di riscatto a fine anno |
|----------|--------------|------------------------------------|--|--|--|--------------------------------|
| 1 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,106 | 5.014,70 | 500,22 | 4.939,48 |
| 2 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,111 | 5.037,38 | 502,48 | 4.987,00 |
| 3 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,117 | 5.064,58 | 505,20 | 5.039,26 |
| 4 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,122 | 5.087,25 | 507,46 | 5.087,25 |
| 5 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,128 | 5.114,45 | 510,17 | 5.114,45 |
| 6 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,133 | 5.137,13 | 512,43 | 5.137,13 |
| 7 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,139 | 5.164,33 | 515,15 | 5.164,33 |
| 8 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,145 | 5.191,53 | 517,86 | 5.191,53 |
| 9 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,151 | 5.218,74 | 520,57 | 5.218,74 |
| 10 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,156 | 5.241,41 | 522,84 | 5.241,41 |
| 15 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,185 | 5.372,90 | 535,95 | 5.372,90 |
| 20 | 5.000,00 | 4.534,09 | 1,215 | 5.508,92 | 274,76 | |

(*) l'importo del bonus indicato non tiene conto dell'effetto di un eventuale decremento di valore del contratto rispetto al premio pagato.

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.

HDI Assicurazioni S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

**Il Rappresentante Legale
(Dott. Massimo Pabis Ticci)**



Condizioni Contrattuali

PARTE I - OGGETTO DEL CONTRATTO

Art. 1 - Prestazioni assicurate

Con la presente assicurazione la Società si impegna a corrispondere ai Beneficiari designati:

- alla scadenza del contratto, se l'Assicurato è in vita, il capitale complessivamente assicurato, oppure,
- al decesso dell'Assicurato, se si verifica prima della scadenza, il capitale complessivamente assicurato aumentato di un bonus, calcolato con le modalità di seguite definite, in funzione degli anni trascorsi dalla decorrenza del contratto e dell'età dell'Assicurato al momento del decesso.

Il capitale complessivamente assicurato è pari alla somma dei seguenti importi:

- a. una componente collegata all'investimento nel Fondo Interno MULTI SOLUTION e, quindi, all'andamento del valore delle relative quote, che è pari al controvalore delle quote disponibili sul contratto;
- b. una componente collegata ai rendimenti della Gestione Separata CBA ACCUMULO, che è pari al valore rivalutato del capitale in essa investito.

In relazione agli eventuali premi versati che non avessero ancora dato luogo a investimento, il capitale assicurato viene aumentato del corrispondente importo netto da investire, definito all'art. 6.

Il bonus dovuto in caso di premorienza dell'Assicurato è pari al minore tra

- l'importo ottenuto moltiplicando il capitale complessivamente assicurato alla data di disinvestimento per la percentuale di bonus indicata, in corrispondenza dell'età dell'Assicurato al momento del decesso, nella colonna (A) o rispettivamente nella colonna (B) della seguente tabella, a seconda che il numero di anni trascorsi dalla data di decorrenza non superi i 5 anni o rispettivamente li superi,
- e l'importo massimo indicato nella colonna (C) della seguente tabella in corrispondenza dell'età dell'Assicurato al momento del decesso.

| Età ⁽¹⁾ dell'Assicurato al momento del decesso (anni) | Percentuale di bonus | | Importo massimo del bonus (in euro) (C) |
|--|--|----------------------|--|
| | Primo quinquennio (A) | Anni seguenti (B) | |
| 18 - 65 | Maggiore tra 10% e percentuale di minus ⁽²⁾ | 10% | 125.000,00 |
| 66 - 70 | Maggiore tra 5% e percentuale di minus ⁽²⁾ | 5% | 62.500,00 |
| 71 - 75 | 5% | 5% | 62.500,00 |
| 76 - 90 | 5% | 5% | 12.500,00 |
| Oltre 90 | 1% | 1% | 10.000,00 |

⁽¹⁾ L'età dell'Assicurato al momento del decesso si calcola in anni interi, approssimandola all'età intera più prossima.

⁽²⁾ La percentuale di minus si calcola rapportando al capitale complessivamente assicurato alla data di disinvestimento la differenza tra l'ammontare complessivo dei premi versati (al netto di quelli eventualmente riscattati) ed il suddetto capitale complessivamente assicurato.

Il bonus per premorienza è dovuto qualunque sia la causa del decesso - senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato - **fatte salve le esclusioni e le limitazioni descritte agli articoli 16 e 17**. I limiti massimi sopra riportati si intendono applicati in relazione al medesimo Assicurato, indipendentemente dal numero di contratti "SELLA MULTI SOLUTION " stipulati sulla sua vita.

Le quote del Fondo Interno MULTI SOLUTION disponibili sul contratto sono quelle attribuite al momento del versamento dei premi per i Comparti prescelti dal Contraente. La modalità per determinare il numero di quote che si acquisiscono con ciascun premio versato è definita all'art. 6.

Il controvalore delle quote si ottiene moltiplicando il numero di quote disponibili per ciascun Comparto del Fondo Interno per il relativo valore unitario, di cui all'art. 9, alla data di disinvestimento, che:

- per la scadenza, è la data di valorizzazione delle quote che precede la data di scadenza; qualora, però, tra la suddetta data di valorizzazione e quella data di scadenza (inclusa) intercorrano meno di 3 giorni lavorativi, la data di valorizzazione è quella della settimana ancora precedente;
- per il decesso, è la data di valorizzazione delle quote immediatamente successiva al ricevimento da parte della Compagnia del certificato di morte dell'Assicurato a condizione che, tra la suddetta data di ricevimento e quella di valorizzazione (quest'ultima inclusa) siano trascorsi 3 giorni lavorativi; altrimenti, è la data di valorizzazione della settimana ancora successiva.

Le quote dei Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION sono disciplinate dal relativo Regolamento che costituisce parte integrante del contratto.

Il capitale investito nella Gestione Separata CBA ACCUMULO con ciascun premio versato si determina con le modalità indicate al successivo art. 6.

Il valore rivalutato del capitale investito nella Gestione separata si determina, alla data di disinvestimento sopra definita, come indicato nella Clausola di Indicizzazione CBA ACCUMULO, che costituisce parte integrante del Contratto.

La Gestione Separata CBA ACCUMULO è disciplinata dal relativo Regolamento che costituisce parte integrante del Contratto.

Le quote dei Comparti del Fondo Interno disponibili sul contratto ed i capitali investiti nella Gestione Separata sono anche la risultante delle eventuali riallocazioni (switch) successivamente operate dal Contraente, il quale può richiedere, ai sensi dell'art. 7, il passaggio dalla Gestione Separata CBA ACCUMULO ad uno o più Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION e viceversa, oppure tra i diversi Comparti del Fondo Interno.

Art. 2 – Premio e sua ripartizione tra la Gestione Separata CBA ACCUMULO ed i Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION

Il premio indicato in polizza è dovuto, in un'unica soluzione, alla data di decorrenza del contratto.

Ad ogni ricorrenza mensile della data di decorrenza, il Contraente ha facoltà, **previo accordo della Società**, di effettuare il versamento di premi aggiuntivi, purché di importo non inferiore a € 10.000,00.

Fermo restando che le parti possono stabilire modalità specifiche per il pagamento del premio, il Contraente dovrà versare il premio alla Società, tramite il competente soggetto abilitato al collocamento, scegliendo una delle seguenti modalità:

- bonifico bancario (anche mediante addebito automatico sul proprio conto corrente, se stabilito contrattualmente dalle parti) con accredito sull'apposito conto corrente intestato alla Società o al competente soggetto abilitato, purché in qualità di intermediario della stessa. In tal caso, la relativa scrittura di addebito ha valore di quietanza;
- assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità emesso all'ordine del competente soggetto abilitato, purché in qualità di intermediario della Società, contro rilascio di apposita quietanza dallo stesso sottoscrittore.

Alla sottoscrizione della proposta ed in occasione del versamento di ogni eventuale premio unico aggiuntivo, il Contraente stabilisce le percentuali dell'importo netto da investire nella Gestione Separata CBA ACCUMULO e nei singoli Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION, **nel rispetto dei seguenti limiti:**

- **percentuale minima destinabile alla Gestione Separata: 10%;**
- **percentuale massima destinabile alla Gestione Separata: 50%;**
- **importo massimo dei premi complessivi destinabile alla Gestione Separata: € 1.000.000,00;**

- **importo minimo, per ciascun premio versato, destinabile ad un Comparto del Fondo Interno, se prescelto, € 5.000,00.**

PARTE II - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E DIRITTO DI RECESSO

Art. 3 - Conclusione del contratto ed entrata in vigore dell'assicurazione

Il contratto si intende concluso nel giorno in cui:

- la polizza, firmata dalla Società, viene sottoscritta dal Contraente e dall'Assicurato, oppure
- il Contraente, a seguito della sottoscrizione della proposta, riceve dalla Società la polizza debitamente firmata o altra comunicazione scritta attestante l'assenso della Società stessa.

Le garanzie entrano in vigore, a condizione che sia stato versato il premio dovuto, alle ore 24 del giorno di conclusione del contratto o della data di decorrenza indicata nella scheda di polizza, se successiva. **Nel caso in cui il versamento del premio unico sia effettuato successivamente alla data di conclusione del contratto e alla data di decorrenza indicata nella scheda di polizza, le garanzie entrano in vigore alle ore 24 del giorno del versamento.**

L'assicurazione termina alle ore 24 della data di scadenza indicata in polizza.

Fino al momento in cui il contratto non è concluso, il Proponente ha facoltà di revocare la proposta di assicurazione, dandone comunicazione alla Società con le modalità indicate all'art. 15.

Entro 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, la Società rimborsa le somme eventualmente già pagate all'atto della sottoscrizione della proposta.

Art. 4 - Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto **entro 30 giorni dalla sua conclusione**, dandone comunicazione alla Società **con le modalità indicate all'art. 15.**

Il recesso libera entrambe le parti da ogni obbligazione derivante dal contratto, a decorrere dalle ore 24 del giorno della richiesta.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborsa al Contraente il premio versato, **diminuito di € 25,00 a fronte delle spese sostenute.** Detto importo viene, inoltre, diminuito/aumentato dell'eventuale decremento/incremento del valore delle quote acquisite dei Comparti del Fondo Interno, pari al prodotto del numero delle quote stesse per la differenza fra il loro valore unitario alla data di recesso e quello alla data di attribuzione. La data di recesso è la data di valorizzazione delle quote dei Comparti del Fondo Interno immediatamente successiva al ricevimento da parte della Società della comunicazione di recesso a condizione che, tra la suddetta data di ricevimento e quella di valorizzazione (quest'ultima inclusa) siano trascorsi 3 giorni lavorativi; altrimenti, è la data di valorizzazione della settimana ancora successiva.

Art. 5 - Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

In caso di dichiarazioni inesatte o di reticenze relative a circostanze tali che la Società, se avesse conosciuto il vero stato delle cose, non avrebbe dato il proprio consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni, **la Società stessa si riserva:**

- **di impugnare il contratto e quindi, in caso di sinistro, di rifiutare il pagamento del bonus di premorienza, ai sensi dell'art. 1892 c.c., quando esiste malafede o colpa grave;**
- **di recedere dal contratto o, in caso di sinistro, di ridurre il bonus di premorienza, ai sensi dell'art. 1893 c.c., quando non esiste malafede o colpa grave.**

Trascorsi 180 giorni dall'entrata in vigore delle garanzie, la Società può agire, come previsto al precedente comma, esclusivamente quando esiste malafede o colpa grave.

L'inesatta o incompleta indicazione dei dati anagrafici dell'Assicurato, se rilevante ai fini delle prestazioni, comporta la rettifica, in base ai dati reali, delle somme dovute.

PARTE III - REGOLAMENTAZIONE NEL CORSO DELLA DURATA CONTRATTUALE

Art. 6 - Spese, importo netto da investire, attribuzione delle quote dei Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION

La Società **trattiene**, dal solo premio versato alla data di decorrenza, **€ 25,00** per l'emissione del contratto. Dagli eventuali premi aggiuntivi versati successivamente alla data di decorrenza, la Società non trattiene alcuna spesa.

Il premio, diminuito delle suddette spese, costituisce l'importo netto da investire.

La data dell'investimento è la data di valorizzazione delle quote del Fondo Interno MULTI SOLUTION immediatamente successiva alla data di pagamento del premio a condizione che, tra la suddetta data di pagamento e quella data di valorizzazione (quest'ultima inclusa), siano trascorsi 3 giorni lavorativi; altrimenti, è la data di valorizzazione della settimana ancora successiva.

Il numero di quote dei Comparti del Fondo Interno attribuite a fronte del premio versato si ottiene dividendo la componente del suddetto importo netto da investire destinata dal Contraente a ciascun Comparto per il valore unitario della relativa quota, riferito alla data dell'investimento.

Il Fondo Interno prevede, per ciascun comparto, 2 differenti classi di quote (Classe "A" e Classe "B") caratterizzate da un diverso livello commissionale. Al contratto saranno assegnate quote di Classe "A" (a maggior livello commissionale) o di Classe "B" in funzione dell'importo dei premi complessivamente versati, come indicato nella tabella che segue:

| Ammontare complessivo dei premi versati | Classe di quote |
|--|------------------------|
| Inferiore a € 100.000 | Classe "A" |
| Maggiore o uguale a € 100.000 | Classe "B" |

Per la componente di premio destinata alla Gestione Separata, il capitale investito è pari all'importo netto da investire destinato dal Contraente alla Gestione stessa.

Qualora, a seguito del versamento di un premio aggiuntivo, l'ammontare complessivamente versato dovesse raggiungere o superare € 100.000, le quote della Classe "A" precedentemente attribuite verranno convertite in quote della Classe "B", con le seguenti modalità.

La conversione avviene nella stessa data, precedentemente definita, in cui avviene l'investimento del premio; il numero di quote di Classe "B" assegnate, per ogni Comparto, si determina dividendo il controvalore delle quote di classe "A" possedute a tale data per il valore unitario della relativa quota di classe "B" alla stessa data. A seguito del versamento del premio unico alla decorrenza del contratto, la Società invia al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote acquisite, una comunicazione di conferma con i dettagli dell'operazione di investimento effettuata. Con riferimento alla componente destinata alla Gestione Separata, oltre al valore del capitale in essa investito, verrà anche comunicato l'indice di rivalutazione da utilizzare ed il relativo valore alla data di investimento.

Analoga comunicazione verrà effettuata per ogni premio aggiuntivo eventualmente versato dal Contraente.

Art. 7 – Operazioni di Switch

Il Contraente può chiedere alla Società, **per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto oppure inviando una e-mail a LineaCBA@hdia.it oppure hdi.assicurazioni@pec.hdia.it o una lettera**

raccomandata A.R. indirizzata alla Società stessa, di effettuare operazioni di passaggio (switch) dalla Gestione Separata CBA ACCUMULO ad uno o più Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION o viceversa oppure tra Comparti del Fondo Interno nei limiti e nei termini di seguito descritti.

– **Switch dalla Gestione Separata CBA ACCUMULO al Fondo Interno MULTI SOLUTION**

Trascorso almeno 1 anno dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere al massimo una volta all'anno, il trasferimento al Fondo Interno di una parte del capitale investito nella Gestione Separata. L'operazione è possibile per una quota non superiore al 10% del capitale complessivamente assicurato alla data di richiesta dello switch e a condizione che il capitale che residua nella Gestione Separata non sia inferiore al 10% del suddetto capitale complessivamente assicurato. La riallocazione dell'importo trasferito nei singoli Comparti del Fondo avviene in proporzione al relativo controvalore alla data di richiesta dello switch.

– **Switch da uno o più Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION alla Gestione Separata CBA ACCUMULO**

Trascorso almeno 1 anno dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere al massimo una volta all'anno, di disinvestire parte delle quote dei Comparti del Fondo Interno disponibili sul contratto per reinvestirne il relativo controvalore nella Gestione Separata. Tale operazione è possibile per un controvalore totale non superiore al 10% del capitale complessivamente assicurato alla data di richiesta dello switch e a condizione che il capitale investito nella Gestione Separata che ne deriva non superi il 50% del suddetto capitale complessivamente assicurato. Il disinvestimento dai Comparti del Fondo avviene in proporzione al relativo controvalore alla data di richiesta dello switch.

– **Switch tra Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION**

Trascorsi almeno 3 mesi dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere di disinvestire quote dei Comparti del Fondo Interno disponibili sul contratto per reinvestirne il relativo controvalore in altri Comparti, specificandone le relative percentuali di destinazione nel rispetto di un importo minimo di €5.000 per il controvalore (alla data di richiesta dello switch) di ciascun comparto prescelto.

In ogni caso, la data dello switch è la data di valorizzazione delle quote dei Comparti del Fondo Interno immediatamente successiva alla data di ricevimento da parte della Società della richiesta di switch a condizione che, tra la suddetta data di ricevimento e quella di valorizzazione (quest'ultima inclusa) siano trascorsi 3 giorni lavorativi; altrimenti, è la data di valorizzazione della settimana ancora successiva.

A seguito della richiesta viene determinato:

- il controvalore delle quote dei Comparti del Fondo Interno oggetto di disinvestimento, moltiplicando il loro numero per il relativo valore unitario alla data dello switch;
- il valore rivalutato del capitale investito nella Gestione Separata oggetto di disinvestimento, applicando le modalità indicate al punto 3. della Clausola di Indicizzazione con riferimento alla data dello switch.

La somma dei suddetti importi da disinvestire, diminuita della commissione sotto indicata, viene reinvestita:

- nei Comparti del Fondo Interno prescelti dal Contraente, nelle proporzioni da lui indicate, con attribuzione di un nuovo numero di quote determinato, per ogni Comparto, sulla base del valore unitario della relativa quota alla data dello switch;
- nella Gestione Separata, nella proporzione indicata dal Contraente.

Il primi 2 switch di ciascun anno sono gratuiti; per ciascuno di quelli successivi viene trattenuta una commissione di € 25,00.

Dopo ogni switch, la Società comunica al Contraente i dettagli dell'operazione effettuata.

Art. 8 – Riscatto

A condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere alla Società, con le modalità indicate all'art. 15, il disinvestimento di quanto disponibile sul contratto e la corresponsione del relativo valore di riscatto.

La data del riscatto è la data di valorizzazione delle quote dei Comparti del Fondo Interno immediatamente successiva alla data di ricevimento da parte della Società della richiesta di riscatto a condizione che, tra la suddetta data di ricevimento e quella di valorizzazione (quest'ultima inclusa) siano trascorsi 3 giorni lavorativi; altrimenti, è la data di valorizzazione della settimana ancora successiva.

Il valore di riscatto è pari alla somma:

- del controvalore delle quote dei Comparti del Fondo Interno, calcolato moltiplicando il numero di quote disponibili per ciascun Comparto per il relativo valore unitario alla data del riscatto;
- del valore rivalutato del capitale investito nella Gestione Separata, determinato con le modalità indicate al punto 3. della Clausola di Indicizzazione con riferimento alla data del riscatto.

Il valore così calcolato verrà corrisposto per intero qualora, alla data del riscatto, siano trascorsi almeno 5 anni dalla data di decorrenza del contratto; **in caso contrario, esso viene ridotto applicando la penale di riscatto, determinata in funzione del numero di anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza del contratto, come indicato nella tabella che segue:**

| Anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza | Penale di riscatto |
|---|--------------------|
| 1 | 1,5% |
| 2 | 1,0% |
| 3 | 0,5% |
| 4 o più | 0,0% |

Il riscatto totale determina la risoluzione del contratto con effetto dalle ore 24 della data di riscatto.

A condizione che il capitale riscattato non sia inferiore a € 5.000,00 e quello residuo non sia inferiore a € 10.000,00, è consentito anche il riscatto parziale.

Il riscatto parziale viene determinato con le stesse modalità previste per il riscatto totale, ma con riferimento alla parte di contratto di cui è stato richiesto il riscatto. Il riscatto parziale determina, con effetto dalle ore 24 della data del riscatto parziale, una corrispondente riduzione del numero delle quote dei Comparti del Fondo Interno disponibili sul contratto e del capitale investito nella Gestione Separata.

Art. 9 - Valore unitario delle quote dei Comparti del Fondo Interno MULTI SOLUTION e date di loro valorizzazione

Il valore unitario delle quote dei Comparti del Fondo Interno è determinato dalla Società, per ciascuna Classe di quote, alle date di valorizzazione e con le modalità stabilite dal Regolamento del Fondo Interno.

Se la regolare valorizzazione è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni e i pagamenti e le operazioni che comportano l'investimento in quote o il disinvestimento di quote vengono rinviate fino a quando il valore unitario delle quote si rende nuovamente disponibile.

Il valore unitario delle quote di ciascun Comparto del Fondo Interno, con la relativa data di valorizzazione, viene pubblicato giornalmente, per ciascuna classe di quote, sul sito Internet della Società e sul quotidiano indicato nella Nota Informativa.

Art. 10 - Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti, per avere efficacia nei confronti della Società, **devono risultare dalla polizza o da appendice alla stessa ed essere firmati dalle parti interessate.**

Nel caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle suddette garanzie richiede l'assenso scritto del pignoratario o vincolatario.

Art. 11 – Opzioni contrattuali

Alla scadenza del contratto, il Contraente può richiedere, **mediante lettera raccomandata** da inviare alla Società **con almeno 60 giorni di preavviso rispetto alla scadenza stessa:**

La proroga la scadenza

ossia di posticipare la data di scadenza originariamente pattuita per ulteriori 5 anni e comunque non oltre il compimento del 100° anno di età dell'assicurato, con conseguente differimento della riscossione del capitale liquidabile a scadenza.

La conversione in rendita del capitale

ossia di conversione del capitale liquidabile a scadenza in una delle seguenti forme di rendita vitalizia:

- una rendita vitalizia, ossia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- oppure una rendita vitalizia con 5/10 annualità certe, ossia pagabile in modo certo per i primi 5/10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- oppure una rendita vitalizia su 2 Assicurati, ossia pagabile all'Assicurato (primo Assicurato) finché entrambi gli Assicurati sono in vita e successivamente, nella misura totale o parziale prestabilita, all'Assicurato superstite fino a che questo è in vita.

L'opzione è esercitabile a condizione che la rendita annua derivante dalla conversione sia almeno pari a € 6.000 e che ciascuna rata sia almeno pari a € 1.000.

I coefficienti di conversione e le condizioni regolanti le suddette prestazioni saranno quelli in vigore alla data della richiesta.

Trascorso un anno dalla data di decorrenza del contratto e a condizione che l'Assicurato sia in vita, il Contraente può richiedere alla Società:

L'attivazione di un piano di riscatti Parziali Programmati

ossia la liquidazione graduale di quanto maturato sul contratto mediante un piano di riscatti parziali programmati, stabilendone la frequenza (a scelta tra trimestrale, semestrale o annuale) e l'importo (non inferiore a € 2.000,00 annui).

La richiesta, corredata della documentazione indicata all'art. 15, può essere inviata direttamente alla Società – via e-mail a: LineaCBA@hdi.it oppure hdi.assicurazioni@pec.hdi.it, o a mezzo di raccomandata A.R. indirizzata alla sede della stessa - oppure presentata alla Società per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto.

Il piano di riscatti parziali programmati verrà attivato alla data di valorizzazione delle quote dei Comparti del Fondo Interno immediatamente successiva alla data di ricevimento da parte della Società della richiesta a condizione che, tra la suddetta data di ricevimento e quella di valorizzazione (quest'ultima inclusa) siano trascorsi 3 giorni lavorativi; altrimenti, è la data di valorizzazione della settimana ancora successiva.

Il primo riscatto parziale programmato verrà calcolato sulla base del valore unitario delle quote del Fondo interno riferito al giorno di attivazione del piano; ciascun riscatto programmato successivo sarà calcolato sulla base del valore unitario delle quote dei Comparti del Fondo interno riferito alla settimana di ricorrenza trimestrale, semestrale o annuale della data di attivazione del piano.

Ciascun riscatto parziale programmato si calcola con le modalità indicate al precedente art. 8, con applicazione dell'eventuale penale di riscatto ivi prevista in funzione del numero di anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza del contratto.

Il Piano di Riscatti parziali programmati termina:

- al decesso dell'Assicurato;
- al decesso del Contraente, nel caso persona diversa dall'Assicurato;

- a richiesta del Contraente, a decorrere dalla prima ricorrenza trimestrale, semestrale o annuale della data di attivazione del piano che segue di almeno 7 giorni lavorativi la data di ricevimento della richiesta da parte della Compagnia;
- all'azzerarsi del capitale assicurato a seguito della liquidazione dei precedenti riscatti parziali programmati e di un ultimo riscatto programmato pari al capitale residuo.

Alla stipulazione del contratto ed in qualsiasi momento successivo, si può richiedere alla Società

La conversione in rendita del capitale liquidabile al decesso

ossia l'utilizzo del capitale liquidabile al Beneficiario designato, a seguito del decesso dell'Assicurato, quale premio unico di un nuovo contratto di rendita vitalizia immediata che preveda, a scelta del Contraente, la corresponsione di:

- una rendita vitalizia, ossia pagabile fino a che il Beneficiario-Assicurato è in vita;
- oppure una rendita vitalizia con 5/10 annualità certe, ossia pagabile in modo certo per i primi 5/10 anni e successivamente fino a che il Beneficiario-Assicurato è in vita;
- oppure una rendita vitalizia su 2 Assicurati, ossia pagabile al Beneficiario-Assicurato (primo Assicurato) finché entrambi gli Assicurati sono in vita e successivamente, nella misura totale o parziale prestabilita, all'Assicurato superstite fino a che questo è in vita.

L'opzione è esercitabile a condizione che l'ammontare complessivo dei premi pagati, al netto di quelli eventualmente riscattati, sia almeno pari a € 100.000,00.

I coefficienti di conversione e le condizioni regolanti le suddette prestazioni saranno quelli in vigore alla data del decesso dell'Assicurato.

Art. 12 - Comunicazioni alla Società

Il Contraente, ad ogni effetto del presente contratto, deve comunicare per iscritto alla Società ogni cambiamento di residenza o domicilio assumendosi, in difetto, tutte le conseguenze di legge o di contratto.

Il Contraente deve, inoltre, comunicare tempestivamente per iscritto alla Società qualsiasi cambiamento di circostanze dichiarate all'atto della sottoscrizione del contratto.

Art. 13 - Estratto conto annuale

Entro 60 giorni da ciascun 31 dicembre, la Società invia al Contraente l'estratto conto annuale riferito alla suddetta data.

L'estratto conto riepiloga tutte le operazioni effettuate nell'ultimo anno, il cumulo dei premi versati, il numero e il valore delle quote dei comparti del Fondo Interno disponibili sul contratto al 31 dicembre considerato, nonché l'importo del capitale investito nella Gestione Separata e del relativo valore rivalutato alla stessa data. Inoltre per tutti gli altri aggiornamenti non derivanti da innovazioni normative, si rinvia al sito internet della Società: www.hdiassicurazioni.it.

PARTE IV - BENEFICIARI E PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Art. 14 - Beneficiari

Il Contraente designa i Beneficiari e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi il recesso e le operazioni di riscatto, pegno o vincolo di polizza, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

La designazione dei Beneficiari e le sue eventuali revoche o modifiche devono essere comunicate per iscritto alla Società, anche se disposte per testamento, e non possono essere alla stessa opposte fino al momento della loro comunicazione.

Art. 15 - Pagamenti della Società e documentazione richiesta

Per ogni tipologia di liquidazione dovranno essere presentati alla Società i documenti di seguito specificati necessari a verificare l'esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto:

A) In caso di caso di decesso dell'Assicurato:

- richiesta di pagamento, sottoscritta da ciascun avente diritto, nella quale siano indicati i dati identificativi di ognuno di essi;
- fotocopia fronte retro di un documento di identità valido e del codice fiscale di ciascun avente diritto; se l'avente diritto è una persona giuridica, fotocopia fronte retro di un documento di identità valido e del codice fiscale del suo Legale Rappresentante accompagnata dalla documentazione idonea a provare il potere di rappresentanza; se l'avente diritto è minorenne o incapace, fotocopia fronte retro di un documento di identità valido e del codice fiscale di chi esercita la potestà parentale / Tutore / Curatore / Amministratore di sostegno;
- eventuale dichiarazione dell'avente diritto sulla percezione della liquidazione in relazione ad attività commerciali, ai fini della corretta tassazione dei proventi corrisposti a persone fisiche o ad enti non commerciali;
- certificato di morte dell'Assicurato rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- relazione medica attestante le cause del decesso, redatta dal medico curante dell'Assicurato anche utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla Società;
- copia delle cartelle cliniche relative ad eventuali ricoveri dell'Assicurato in ospedali o case di cura e/o eventuali referti di pronto soccorso, con particolare riferimento ai documenti contenenti la diagnosi della malattia che ha portato al decesso dell'Assicurato;
- copia dell'eventuale referto dell'Autorità di Pubblica Sicurezza o Giudiziaria dal quale si possano desumere le circostanze del decesso dell'Assicurato, nel caso di sua morte violenta (infortunio, suicidio, omicidio);
- se i beneficiari designati non sono nominativamente individuati e l'Assicurato deceduto era anche il Contraente:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con firma autenticata da Pubblico Ufficiale,
 - da cui risulti, per quanto a conoscenza del dichiarante, se l'Assicurato ha lasciato o meno testamento, gli estremi dell'eventuale testamento e che è l'unico o l'ultimo conosciuto, valido e non impugnato,
 - e riporti le generalità complete degli aventi diritto, con indicazione del loro eventuale grado di parentela con l'Assicurato, della loro data di nascita e della loro capacità di agire;
 - copia autentica dell'eventuale testamento, completa del relativo verbale di pubblicazione;
- originale o copia conforme all'originale dell'eventuale Decreto del Giudice Tutelare che autorizza chi esercita la potestà parentale / Tutore / Curatore / Amministratore di sostegno a riscuotere il capitale destinato a Beneficiari minorenni o incapaci e dispone le modalità per il reimpiego di tale capitale ed esonera la Società da ogni responsabilità al riguardo.

B) In caso di riscatto (totale o parziale) e per l'attivazione di un piano di riscatti Parziali Programmati:

- richiesta di pagamento, sottoscritta dal Contraente, nella quale siano indicati tutti i suoi dati identificativi;

- fotocopia fronte retro di un documento di identità valido e del codice fiscale del Contraente o del suo legale rappresentante se il Contraente è una persona giuridica;
- documentazione necessaria alla verifica dell'effettivo potere di rappresentanza nel caso in cui il Contraente sia una persona giuridica;
- dichiarazione del Contraente sull'eventuale percepimento della liquidazione in relazione ad attività commerciali, ai fini della corretta tassazione dei proventi corrisposti a persone fisiche o ad enti non commerciali;
- eventuale assenso scritto del Beneficiario irrevocabile.

C) In caso di vita dell'Assicurato a scadenza (solo nel caso in cui il Beneficiario è una persona giuridica oppure è una persona fisica diversa dal Contraente oppure è minore o incapace):

- richiesta di pagamento, sottoscritta da ciascun avente diritto, nella quale siano indicati i dati identificativi di ognuno di essi;
- fotocopia fronte retro di un documento di identità valido e del codice fiscale di ciascun avente diritto; se l'avente diritto è una persona giuridica, fotocopia fronte retro di un documento di identità valido e del codice fiscale del suo Legale Rappresentante accompagnata dalla documentazione idonea a provare il potere di rappresentanza;
- eventuale dichiarazione dell'avente diritto sulla percezione della liquidazione in relazione ad attività commerciali, ai fini della corretta tassazione dei proventi corrisposti a persone fisiche o ad enti non commerciali;
- originale o copia conforme all'originale dell'eventuale Decreto del Giudice Tutelare che autorizza chi esercita la potestà parentale/Tutore/Curatore/Amministratore di sostegno a riscuotere il capitale destinato a Beneficiari minorenni o incapaci e dispone le modalità per il reimpiego di tale capitale ed esonera la Società da ogni responsabilità al riguardo.

D) In caso di revoca della proposta o recesso:

- richiesta di revoca della proposta o recesso della polizza, sottoscritta dal Contraente, nella quale siano indicati tutti i suoi dati identificativi;
- fotocopia fronte retro di un documento di identità valido e del codice fiscale del Contraente o del suo legale rappresentante se il Contraente è una persona giuridica;
- documentazione necessaria alla verifica dell'effettivo potere di rappresentanza nel caso in cui il Contraente sia una persona giuridica;
- eventuale assenso scritto del Beneficiario irrevocabile.

Per tutti i tipi di liquidazione, se la polizza è vincolata o sottoposta a pegno, è necessaria apposita comunicazione di svincolo redatta e sottoscritta dal vincolatario o benestare del creditore pignoratizio, che autorizzi il pagamento all'avente diritto o indichi l'ammontare del debito residuo vantato.

La Società si riserva di richiedere ulteriore documentazione, specificandone la motivazione, solo in presenza di situazioni particolari che ne rendano necessaria o opportuna l'acquisizione prima di procedere al pagamento, in considerazione di particolari esigenze istruttorie, ovvero al fine di adempiere a specifiche disposizioni di legge. In particolare, l'originale della polizza verrà richiesto dalla Società solo quando il Beneficiario intenda far valere condizioni contrattuali difformi rispetto a quanto previsto nella documentazione in possesso della Società o quando la Società contesti l'autenticità della polizza.

La Società si impegna comunque a non richiedere documentazione non necessaria o di cui già dispone, avendola acquisita in occasione di precedenti rapporti con l'avente diritto e che risulti ancora in corso di validità. La Società si impegna, inoltre, ad acquisire direttamente la documentazione di carattere sanitario o giudiziaria sopra indicata qualora il Beneficiario abbia particolari difficoltà a reperirla e, in virtù della delega conferita alla Società dall'Assicurato, ne faccia esplicita richiesta alla Società.

La richiesta di pagamento, corredata della documentazione suddetta, può essere inviata direttamente alla Società – via lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al seguente recapito: HDI Assicurazioni S.p.A. – Direzione Generale – Via Abruzzi, 10 – 00187 Roma, telefono 02.8917.2340, fax 02.8917.2350, via e-mail: LineaCBA@hdia.it oppure hdi.assicurazioni@pec.hdia.it - oppure presentata alla Società per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la somma dovuta viene messa a disposizione degli aventi diritto entro 30 giorni dalla data in cui sia stata ricevuta tutta la documentazione richiesta, comprensiva delle informazioni necessarie per l'adempimento degli obblighi connessi all'attività assicurativa¹. Decorso tale termine - ed a partire dal medesimo - sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto sino alla data di effettivo pagamento, calcolati al tasso legale determinato ai sensi di legge, escludendo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Le richieste di pagamento incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

Tutti i pagamenti dovuti dalla Società in esecuzione del contratto vengono effettuati presso la sede della stessa o del competente intermediario incaricato o attraverso accredito della somma dovuta sul conto corrente indicato dall'avente diritto e a lui intestato, contro rilascio di regolare quietanza.

Il pagamento di quanto dovuto dalla Società mediante accredito sul conto corrente indicato dall'avente diritto, anche in assenza di apposita quietanza, libera la Società da qualsiasi obbligazione nei confronti dell'avente diritto.

PARTE V - ESCLUSIONI E LIMITAZIONI

Art. 16 – Esclusioni

Sono esclusi dalla garanzia, i casi di decesso derivanti direttamente o indirettamente da:

- **dolo del Contraente o del Beneficiario;**
- **frode da parte di Contraente o dell'Assicurato nei confronti della Compagnia;**
- **abuso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti;**
- **partecipazione attiva dell'assicurato a delitti dolosi, scioperi, insurrezioni e sommosse;**
- **suicidio, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore delle garanzie o, trascorso questo periodo, nei primi 180 giorni dalla data di versamento di ogni eventuale premio aggiuntivo;**
- **partecipazione dell'Assicurato ad azioni di guerra, fatte salve quelle derivanti dall'adempimento degli obblighi richiesti dalla legge italiana, nel cui caso una copertura speciale può essere fornita su richiesta del Contraente alle condizioni stabilite dal Ministero competente;**
- **radiazioni, reazioni nucleari o contaminazione radioattiva;**
- **incidente di volo, se l'assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;**
- **guida di qualsiasi veicolo o natante a motore se l'Assicurato è privo dell'abilitazione prescritta dalle disposizioni vigenti, salvo il caso di guida con patente scaduta ma a condizione che l'Assicurato abbia, al momento del sinistro, i requisiti per il rinnovo;**
- **infezione da virus HIV o da sindrome o stato di immunodeficienza acquisita o da sindrome o stati assimilabili;**
- **trattamenti estetici, cure dimagranti o dietetiche;**

¹ Ad esempio per adempimenti in materia di identificazione, registrazione ed adeguata verifica della clientela e per segnalazione di operazioni sospette ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (D. Lgs. 231/07) o adempimenti in materia di accertamenti fiscali quali quelli derivanti dalla Legge n. 95/2015 di ratifica dell'Accordo tra Stati Uniti d'America e Repubblica italiana in materia di recepimento della normativa FATCA – Foreign Account Tax Compliance Act e ratifica degli accordi tra Italia ed altri Stati esteri per l'attuazione di uno scambio automatico di informazioni finanziarie a fini fiscali tra gli stessi tramite lo standard di comunicazione "Common Reporting Standard" o "CRS".

- **malattie e/o infortuni, contratti al di fuori dei limiti geografici dell'Unione Europea, se direttamente o indirettamente correlati allo svolgimento di missioni umanitarie, sia militari sia civili.**
- **pratica dei seguenti sport, se non dichiarati come praticati alla data di sottoscrizione della proposta di assicurazione: paracadutismo, volo con deltaplani o ultraleggeri, arrampicata libera, alpinismo o sci alpinismo con scalate di rocce oltre il terzo grado (scala U.I.A.A.); arti marziali; canoa estrema , bob, slittino e skeleton; salto dal trampolino con sci o idrosci; sci acrobatico; sci estremo, sci fuori pista, competizioni/prove di veicoli e/o natanti a motore; bungee jumping, base jumping, tuffi dalle grandi altezze, canoa fluviale oltre il terzo grado, discesa di rapide di corsi d'acqua (rafting), wakeboard, regata d'altura, hidrospeed, immersione profonda oltre 40m, immersioni in apnea, speleologia e guida di mezzi subacquei in genere.**

In questi casi il contratto si risolve e la Società corrisponde ai Beneficiari una somma pari al capitale assicurato con **esclusione del bonus in caso di morte** definito all'art. 1.

Art. 17 – Limitazioni

L'assicurazione viene assunta senza visita medica. **La garanzia per il caso di morte è, quindi, soggetta ad un periodo di carenza di 180 giorni dall'entrata in vigore delle garanzie o dalla data del versamento degli eventuali premi aggiuntivi.** Qualora si verifichi il decesso dell'Assicurato durante tale periodo, il contratto si risolve e la Società corrisponde ai Beneficiari una somma pari al capitale assicurato, con **esclusione del bonus in caso di morte** definito al precedente art. 1 e riferito ai versamenti effettuati negli ultimi 180 giorni.

La suddetta limitazione di garanzia non si applica esclusivamente nel caso in cui il decesso avvenga per conseguenza diretta di una delle cause sotto specificate, purché sopravvenuta dopo l'entrata in vigore delle garanzie:

- una delle seguenti malattie infettive acute: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebrospinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- shock anafilattico;
- infortunio, inteso come il trauma prodotto all'organismo da causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni obiettivamente constatabili.

PARTE VI - LEGGE APPLICABILE E FISCALITÀ

Art. 18 - Legge applicabile

Il contratto è regolato dalla legge italiana.

Art. 19 - Obblighi di restituzione ai sensi della Normativa Antiriciclaggio

Qualora la Società, con riferimento al contratto in via di sottoscrizione o a qualsiasi successiva operazione ad esso connessa, non riceva la documentazione richiesta al fine di ottemperare agli obblighi di adeguata verifica della clientela di cui alla normativa antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (D.Lgs. 231/07 e successive modifiche e integrazioni), **si riserva il diritto di non dar corso alla sottoscrizione del contratto o alla diversa operazione richiesta, con conseguente risoluzione del rapporto eventualmente in essere e restituzione al contraente di quanto di sua spettanza, tramite bonifico sul conto corrente bancario dallo stesso indicato, senza che ciò costituisca inadempimento contrattuale da parte della Società.**

Art. 20 - Foro competente

Per le controversie relative al contratto il Foro giudiziario competente è esclusivamente quello della sede o del luogo di residenza o di domicilio del Contraente o del Beneficiario o dei loro aventi diritto.

Art. 21 - Tasse e imposte

Imposte e tasse relative al contratto ed alle sue prestazioni sono a carico del Contraente, del Beneficiario o dei loro aventi diritto.

CLAUSOLA DI INDICIZZAZIONE CBA ACCUMULO

1. Indici di rivalutazione

I capitali destinati alla Gestione Separata CBA ACCUMULO si rivalutano periodicamente in base al rendimento realizzato dalla Gestione stessa.

A tal fine, la Società determina mensilmente gli Indici di rivalutazione “INDICE ACCUMULO A” e “INDICE ACCUMULO B” che esprimono il valore rivalutato a tale data di 1 euro di capitale investito nella Gestione Separata nel mese di febbraio 2017 (data base dell’indice).

Gli Indici di rivalutazione suddetti si differenziano tra loro per la diversa commissione di gestione applicata, come indicato ai successivi punti 2. e 3.

L’Indice di rivalutazione da applicare al contratto sarà “INDICE ACCUMULO A” o “INDICE ACCUMULO B” in funzione dell’ammontare dei premi complessivamente versati fino a quel momento. In particolare, se tale ammontare è inferiore a € 100.000,00 verrà applicato “INDICE ACCUMULO A”; viceversa verrà applicato “INDICE ACCUMULO B”.

Il valore degli indici di rivalutazione viene pubblicato giornalmente sul sito Internet della Società.

2. Calcolo dell’indice di rivalutazione “INDICE ACCUMULO A”

L’indice di rivalutazione “INDICE ACCUMULO A” viene calcolato nell’ultimo giorno lavorativo di ciascun mese, a partire dal tempo base, con le seguenti modalità:

- per i primi 11 mesi, capitalizzando, per il numero di mesi trascorsi, a capitalizzazione composta, il suo valore iniziale pari a 1 al tasso annuo di interesse sotto definito,
- in seguito, capitalizzando per un anno, sempre al tasso annuo di interesse sotto definito, il valore dell’indice nel corrispondente mese dell’anno precedente.

In ogni caso, il valore dell’Indice di rivalutazione calcolato per un certo mese non può risultare inferiore a quello calcolato per il mese precedente.

Il tasso annuo di interesse è pari al rendimento della Gestione Separata CBA ACCUMULO, di cui all’articolo 4 del relativo Regolamento, realizzato nei dodici mesi che precedono l’inizio del secondo mese antecedente quello nel quale cade la data di valorizzazione considerata, diminuito di una commissione di gestione pari a 1,50 punti percentuali.

3. Calcolo dell’indice di rivalutazione “CBA ACCUMULO Classe B”

L’indice di rivalutazione “INDICE ACCUMULO B” viene calcolato con le stesse modalità utilizzate per “INDICE ACCUMULO A”, ma sottraendo da rendimento della Gestione Separata una commissione annua di gestione di 1,30 punti percentuali (in luogo di 1,50 punti percentuali).

4. Rivalutazione dei capitali investiti nella Gestione Separata CBA ACCUMULO

Il valore rivalutato del capitale investito nella Gestione Separata CBA ACCUMULO si determina, in ogni momento, moltiplicando ciascun capitale investito nella Gestione stessa per il rapporto tra il valore raggiunto a quel momento dall’Indice di rivalutazione ed il valore dell’indice stesso all’epoca del suo investimento e sommando i risultati così ottenuti.

L’Indice di rivalutazione da applicare al contratto sarà “INDICE ACCUMULO A” o “INDICE ACCUMULO B” in funzione dell’ammontare dei premi complessivamente versati. In particolare, se tale ammontare è inferiore a € 100.000,00 verrà applicato “INDICE ACCUMULO A”; viceversa verrà applicato “INDICE ACCUMULO B”.

5. Capitali di riferimento

Al fine di facilitare la conoscenza da parte del Contraente del valore rivalutato dei capitali investiti nella Gestione Separata CBA ACCUMULO in qualsiasi momento, la Società comunica al Contraente stesso, in occasione dell'invio delle informative periodiche riguardanti il contratto, l'importo dei c.d. "capitali di riferimento all'epoca del versamento" (nel seguito indicati in breve come "capitali di riferimento").

Il capitale di riferimento corrispondente a ciascun capitale investito nella Gestione Separata è calcolato dividendo l'importo del capitale investito stesso per il valore raggiunto, alla data di investimento, dall'Indice di rivalutazione.

Il valore rivalutato dei capitali investiti nella Gestione Separata CBA ACCUMULO di cui al precedente punto 4. può quindi essere determinato, in ogni momento, moltiplicando la somma dei capitali di riferimento per il valore raggiunto a quel momento dall'indice di rivalutazione.

Regolamento della Gestione Separata “CBA ACCUMULO”

Articolo 1 – Denominazione della Gestione Separata. Periodo di osservazione e valuta della Gestione Separata. Ammontare minimo delle attività della Gestione Separata

La Società gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento che costituisce parte integrante delle Condizioni Contrattuali ed è redatto ai sensi del Regolamento ISVAP² n. 38 del 3 giugno 2011, un portafoglio di valori mobiliari - di sua esclusiva proprietà ma amministrato separatamente dalle altre attività della Società - denominato "CBA ACCUMULO" (di seguito "Gestione Separata").

Il periodo di osservazione della Gestione Separata decorre dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

La Gestione Separata è denominata in euro.

Il valore delle attività della Gestione Separata sarà non inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti le cui prestazioni si rivalutano in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione Separata stessa.

Articolo 2 – Obiettivi e politiche di investimento della Gestione Separata

La finalità della gestione è quella di ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio gestito, in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, tenendo presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla gestione stessa.

La Gestione Separata investe le proprie risorse nei seguenti strumenti finanziari, principalmente denominati in Euro:

- Titoli Obbligazionari Governativi, ossia emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri;
- Titoli Obbligazionari Corporate, ossia obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato o, se non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;
- Quote di OICR
- Azioni negoziate in un mercato regolamentato;
- In via residuale, altri investimenti ammissibili secondo la normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche

Non è inoltre esclusa la presenza di una componente di liquidità, costituita da depositi bancari e pronti contro termine, nel limite massimo del 20%.

L'investimento nel comparto azionario, per il tramite di azioni quotate o di quote di OICR azionari, non supera il 25% del patrimonio della Gestione Separata.

L'investimento in OICR, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, non supera il 30% del patrimonio della Gestione Separata.

L'investimento in Titoli Obbligazionari Governativi emessi dallo Stato Italiano o da altri Stati membri dell'Unione Europea, purché questi ultimi siano classificati di "elevata qualità creditizia" sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla Società, può rappresentare il 100% del patrimonio della Gestione Separata.

L'investimento in Titoli Obbligazionari Corporate, opportunamente ripartiti tra finanziari e non, di emittenti classificati di "buona qualità creditizia" sulla base del suddetto sistema interno di valutazione, può rappresentare fino al 75% del patrimonio della Gestione Separata.

² ora IVASS

Il sistema interno di valutazione del merito di credito può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di “buona qualità creditizia” se hanno ricevuto l’assegnazione di un rating almeno pari ad “A-” da parte di almeno una delle citate agenzie di rating e di “elevata qualità creditizia” se il rating assegnato è almeno pari a “AA-”.

Al fine di contenere il rischio di concentrazione, i titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da Società appartenenti allo stesso Gruppo, con esclusione di quelli riconducibili al Gruppo di appartenenza della Società, non possono superare il 5% del patrimonio della Gestione Separata.

In coerenza con principi di una sana e prudente gestione delle risorse dalla Gestione Separata e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche, non è escluso l’utilizzo di strumenti finanziari derivati, aventi come sottostante tassi di interesse, cambi, azioni o indici connessi alle precedenti categorie di attivi e credito, con lo scopo sia di realizzare un’efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella Gestione stessa.

Nell’ambito della politica di investimento della Gestione Separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari e in quote di OICR emessi o gestiti da Società controparti di HDI Assicurazioni S.p.A. ai sensi dell’articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008. Per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, tali investimenti non potranno comunque eccedere il 30% del patrimonio totale della Gestione.

Articolo 3 - Rendimento della Gestione Separata

3.a. Il rendimento annuo della Gestione Separata, relativo al periodo di osservazione indicato al precedente punto 1., è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata di competenza di quel periodo alla giacenza media delle attività della Gestione stessa nello stesso periodo.

Il risultato finanziario della Gestione Separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla Gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nello stesso periodo. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione Separata per i beni già di proprietà della Compagnia. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese indicate al successivo Articolo 4. di competenza del periodo ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

3.b. Nel corso del periodo di osservazione, vengono inoltre determinati i rendimenti annui della Gestione Separata riferiti a ciascuno degli 11 periodi di dodici mesi che si chiudono nel suddetto periodo di osservazione.

Il rendimento annuo realizzato in ciascun di tali periodi si determina con le medesime modalità indicate alla precedente lettera 3.a., rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata di competenza del periodo considerato, alla giacenza media delle attività della Gestione Separata nello stesso periodo.

Articolo 4 - Spese a carico della Gestione Separata

Gravano sulla Gestione Separata unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata. Non sono previste altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Articolo 5 – Certificazione della Gestione Separata

La Gestione Separata è annualmente sottoposta a verifica da parte di una Società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

Articolo 6 - Modifiche al Regolamento. Incorporazione o fusione con altre Gestioni Separate della Compagnia.

Al presente Regolamento possono essere apportate le modifiche che si rendessero necessarie per il suo adeguamento alla normativa primaria e secondaria vigente. Il presente Regolamento potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole per i Contraenti.

La Società si riserva la facoltà di coinvolgere la Gestione Separata in operazioni di incorporazione o fusione con altre Gestioni Separate della Società stessa, aventi caratteristiche analoghe ed omogenee politiche di investimento, qualora le suddette operazioni risultino opportune nell'interesse dei Contraenti. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di incorporazione o di fusione, la Compagnia ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

Regolamento del Fondo Interno MULTI SOLUTION

Art. 1 - Denominazione del Fondo Interno

La Società gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari - di sua esclusiva proprietà ma amministrato separatamente dalle altre attività della Società stessa - denominato "Fondo Interno MULTI SOLUTION" e suddiviso in distinti Comparti, ciascuno dei quali è caratterizzato da specifici obiettivi e limiti di investimento e conseguentemente da un diverso profilo di rischio, come precisato al successivo art. 3.

Art. 2 – Scopo e criteri di investimento del Fondo Interno

Lo scopo del Fondo Interno è di aumentare nel tempo il valore del patrimonio conferitogli - a seguito della conclusione di contratti di assicurazione sulla vita collegati al fondo stesso - mediante una gestione professionale degli investimenti.

La Società può affidare a soggetti esterni, anche appartenenti al gruppo di cui essa fa parte, la gestione degli investimenti, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio dalla stessa predefiniti e ferma restando la propria esclusiva responsabilità per l'attività di gestione del Fondo Interno nei confronti dei Contraenti dei contratti di assicurazione sulla vita ad esso collegati.

Il Fondo Interno investe il patrimonio di ciascun comparto principalmente¹ ed anche in via esclusiva, in quote o azioni di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust", con preferenza per la categoria degli Exchange Traded Funds (ETF).

Il Fondo Interno può, inoltre, investire il patrimonio di ciascun comparto in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, emessi nel rispetto del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
 - depositi bancari in conto corrente;
 - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
 - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/ CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
 - titoli di stato;

¹ In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo Interno; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno.

- titoli obbligazionari quotati su mercati regolamentati, di emittenti che, al momento della loro acquisizione, sono classificati di “adeguata qualità creditizia” sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla Società;
- titoli azionari quotati su mercati regolamentati.

Gli strumenti monetari di cui al precedente paragrafo non possono superare il 20% del valore complessivo di ciascun comparto. E' ammesso il superamento del citato limite per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse alla operatività del fondo.

Il sistema interno di valutazione del merito di credito può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di “adeguata qualità creditizia” se hanno ricevuto l’assegnazione di un rating pari ad *investment grade* da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.

Non è escluso, inoltre, l’impiego di strumenti finanziari derivati, con lo scopo sia di realizzare un’efficace gestione del portafoglio sia di ridurre la rischiosità.

Le quote o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da controparti di HDI Assicurazioni S.p.A., ai sensi dell’articolo 5 del Regolamento IVASS n. 25 del 27 maggio 2008, da Società appartenenti a gruppi con cui HDI Assicurazioni S.p.A. ha un contratto per la distribuzione dei prodotti assicurativi o dalla Società alla quale sia stata delegata la gestione del Fondo, nel rispetto di un limite massimo del 30% del patrimonio di ciascun Comparto del Fondo.

Art. 3 - Profili di rischio - Obiettivi e limiti di investimento

Ogni Comparto del Fondo Interno persegue uno specifico obiettivo ed una propria politica d’investimento ed ha, quindi, un diverso profilo di rischio finanziario, come di seguito descritto:

Comparto Bilanciato Prudente

Il Comparto, caratterizzato da un profilo di rischio medio, ha come obiettivo la crescita del patrimonio conferitogli su un orizzonte temporale di medio periodo (36 mesi) con oscillazioni del suo valore nel tempo, soprattutto nel breve periodo.

Il comparto è denominato in Euro e non prevede la distribuzione degli eventuali proventi conseguiti.

La componente obbligazionaria può, a seconda del contesto del mercato, rappresentare fino al 100% del patrimonio del Comparto, mentre la componente azionaria non può superare il 20%.

Non sono ammessi investimenti su Paesi Emergenti.

Possono essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili, bilanciati, con obiettivo total return o con Strategie Alternative nel limite massimo del 15%.

Gli strumenti oggetto di investimento possono essere denominati in valute diverse dall’euro, non rientranti tra quelle di paesi emergenti, in misura non superiore al 20%.

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l’obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti. Fermi restando i limiti di cui sopra, la ripartizione tra le singole tipologie di attività viene stabilita in modo dinamico sulla base di analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell’area di riferimento, tenendo conto dell’evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse.

Il benchmark di riferimento del Comparto è composto dai seguenti indici:

| | |
|--|-------|
| BofA Merrill Lynch Euro Government Index | 35,0% |
| BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index | 50,0% |
| STOXX Global 1800 Net Return Index EUR | 15,0% |

Comparto Bilanciato Moderato

Il Comparto, caratterizzato da un profilo di rischio medio-alto, ha come obiettivo la crescita del patrimonio conferitogli su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (48 mesi) con oscillazioni, anche significative, del suo valore nel tempo.

Il comparto è denominato in Euro e non prevede la distribuzione degli eventuali proventi conseguiti.

La componente obbligazionaria può, a seconda del contesto del mercato, rappresentare fino al 70% del patrimonio del Comparto, mentre la componente azionaria non può superare il 50%.

Non sono ammessi investimenti su Paesi Emergenti.

Possono essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili, bilanciati, con obiettivo total return o con Strategie Alternative nel limite massimo del 35%.

Gli strumenti oggetto di investimento possono essere denominati in valute diverse dall'euro, non rientranti tra quelle di paesi emergenti, in misura non superiore al 40% del patrimonio del Comparto.

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti. Fermi restando i limiti di cui sopra, la ripartizione tra le singole tipologie di attività viene stabilita in modo dinamico sulla base di analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento, tenendo conto dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse.

Il benchmark di riferimento del Comparto è composto dai seguenti indici:

| | |
|--|-----|
| BofA Merrill Lynch Euro Government Index | 20% |
| BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index | 40% |
| STOXX Global 1800 Net Return Index EUR | 40% |

Comparto Bilanciato Dinamico

Il Comparto, caratterizzato da un profilo di rischio medio-alto, ha come obiettivo la crescita del patrimonio conferitogli su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (48 mesi) con oscillazioni, anche significative, del suo valore nel tempo.

Il comparto è denominato in Euro e non prevede la distribuzione degli eventuali proventi conseguiti.

A seconda del contesto del mercato, la componente obbligazionaria non può rappresentare più del 45% del patrimonio del Comparto, mentre la componente azionaria può arrivare al 70%, con investimenti su Paesi Emergenti comunque non superiori al 15% del suddetto patrimonio.

Possono essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili, bilanciati, con obiettivo total return o con Strategie Alternative nel limite massimo del 50%.

Gli strumenti oggetto di investimento possono essere denominati in valute diverse dall'euro in misura non superiore al 70% del patrimonio del Comparto; in ogni caso, le valute di paesi emergenti non possono superare il 15% del suddetto patrimonio.

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti. Fermi restando i limiti di cui sopra, la ripartizione tra le singole tipologie di attività viene stabilita in modo dinamico sulla base di analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento, tenendo conto dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse.

Il benchmark di riferimento del Comparto è composto dai seguenti indici:

| | |
|--|-----|
| BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index | 35% |
| STOXX Global 1800 Net Return Index EUR | 55% |
| BofA Merrill Lynch Emerging Markets External Debt Sovereign Index (espresso in euro) | 5% |
| Stoxx Emerging Markets 1500 Total Return Net EUR Index | 5% |

Comparto Bilanciato Audace

Il Comparto, caratterizzato da un profilo di rischio alto, ha come obiettivo la crescita del patrimonio conferitogli su un orizzonte temporale di lungo periodo (superiore a 60 mesi) con oscillazioni, anche consistenti, del suo valore nel tempo.

A seconda del contesto del mercato, la componente obbligazionaria non può rappresentare più del 10% del patrimonio del Comparto, mentre la componente azionaria può arrivare al 100%, con investimenti su Paesi Emergenti comunque non superiori al 30% del suddetto patrimonio.

Possono essere inseriti nel portafoglio anche:

- OICR flessibili, bilanciati, con obiettivo total return o con Strategie Alternative, nel limite massimo del 50%;
- OICR obbligazionari convertibili, nel limite massimo del 10%;
- OICR su materie prime, nel limite massimo del 10%.

Gli strumenti oggetto di investimento possono essere denominati in valute diverse dall'euro in misura non superiore all'85% del patrimonio del Comparto; in ogni caso, le valute di paesi emergenti non possono superare il 30% del suddetto patrimonio.

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti. Fermi restando i limiti di cui sopra, la ripartizione tra le singole tipologie di attività viene stabilita in modo dinamico sulla base di analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento, tenendo conto dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse.

Il benchmark di riferimento del Comparto è composto dai seguenti indici:

| | |
|--|-----|
| BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index | 10% |
| STOXX Global 1800 Net Return Index EUR | 70% |
| BofA Merrill Lynch Emerging Markets External Debt Sovereign Index (espresso in euro) | 10% |
| Stoxx Emerging Markets 1500 Total Return Net EUR Index | 10% |

Art. 4 - Parametro di riferimento (benchmark)

Per la politica di investimento di ciascun Comparto, la Società si ispira al corrispondente parametro di riferimento (benchmark) indicato al precedente art. 3, con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Comparto rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo riferimento a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con criteri di investimento dei singoli Comparti del Fondo ed al quale possono essere commisurati i risultati della gestione degli stessi.

Il benchmark, in quanto teorico, non è gravato da costi.

I benchmark adottati sono composti dagli indici di seguito descritti.

| Indice | Ticker Bloomberg | Sito ufficiale | Descrizione |
|--|------------------|--------------------|--|
| BofA Merrill Lynch Euro Government Index | EG00 | www.mlindex.ml.com | indice rappresentativo dell'andamento delle obbligazioni di debito pubblico emesse da paesi sovrani dell'area Euro |
| BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index | ER00 | www.mlindex.ml.com | indice rappresentativo dell'andamento dei titoli obbligazionari corporate dell'area Euro |

| | | | |
|--|---------|--------------------|--|
| STOXX Global 1800 Net Return Index EUR | SXW1R | www.stoxx.com | indice rappresentativo dei mercati azionari mondiali dei paesi sviluppati |
| BofA Merrill Lynch Emerging Markets External Debt Sovereign Index (espresso in euro) | EMGB | www.mlindex.ml.com | indice rappresentativo dell'andamento delle obbligazioni di debito pubblico emesse da paesi emergenti (espresso in euro) |
| Stoxx Emerging Markets 1500 Total Return Net EUR Index | EDE15BR | www.stoxx.com | indice rappresentativo dell'andamento dei titoli obbligazionari corporate di paesi emergenti |

Art. 5 - Classi di quote

Ciascun comparto del Fondo Interno si articola in due Classi di quote: "Classe A" e "Classe B". Le Classi di quote si distinguono tra loro esclusivamente per la differente commissione di gestione, di cui al successivo Art. 6, fermi restando gli obiettivi, i criteri ed i limiti degli investimenti previsti per il Comparto. I criteri di accesso ad una delle due classi di quote sono definiti nelle condizioni contrattuali dei prodotti a cui si applica il presente Regolamento.

Art. 6 - Spese ed oneri a carico del Fondo Interno

Sono a carico del Fondo Interno:

- a) la commissione di gestione dei singoli Comparti, pari alla percentuale annua indicata nella seguente tabella, in funzione della classe commissionale:

| Classe A | Classe B |
|----------|----------|
| 1,60% | 1,40% |

La suddetta commissione – che comprende le spese per il servizio di asset allocation, per l'amministrazione dei contratti e il costo del bonus in caso di premorienza - viene calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Comparto di pertinenza della classe ad ogni data di valorizzazione e prelevata trimestralmente.

- b) gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari e ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del Fondo Interno. In particolare, l'investimento in OICR è gravato da specifiche commissioni di gestione la cui misura su base annua, espressa in percentuale del relativo patrimonio gestito, non supera lo 0,75% per gli OICR di tipo monetario/obbligazionario e l'1% per tutte le altre categorie. Su alcuni OICR possono, anche, gravare commissioni di overperformance; di norma, il Fondo Interno investe in OICR che non sono gravati da oneri di ingresso e di uscita; le eventuali spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR promossi, istituiti o gestiti da una società di gestione del risparmio appartenenti allo stesso gruppo dell'impresa di assicurazioni non vengono fatti gravare sul Fondo Interno.

Qualora varino sensibilmente le condizioni economiche di mercato e le commissioni annue applicate aumentino in misura superiore ai limiti sopra indicati, la Società ne darà preventiva comunicazione ai Contraenti, ai quali sarà concessa la facoltà di riscatto senza applicazione di alcuna penale.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono contabilizzati pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione fra le attività del fondo, e sono ad esso attribuiti con valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello del loro riconoscimento alla Società.

- c) le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli altri avvisi relativi al Fondo Interno - esclusi quelli promozionali - contabilizzate pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione;
- d) le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione, contabilizzate pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione;
- e) le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo Interno;
- f) le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo Interno.

Le spese e gli oneri sopra indicati vengono prelevati, nel giorno di effettiva erogazione dei relativi importi (fermo restando quanto precisato per la commissione di gestione), dal singolo Comparto a cui si riferiscono, se sono ad esso direttamente ed esclusivamente imputabili, altrimenti da tutti i Comparti proporzionalmente.

Art. 7 - Valore complessivo netto del Comparto HDI Assicurazioni S.p.A.

Il valore complessivo netto di ciascun Comparto, distinto per classi di quote, è il risultato della valorizzazione delle relative attività, al netto delle passività, entrambe riferiti allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

Il valore delle attività, per ciascuna classe di quote, viene determinato come segue:

- all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione, per le quote o azioni di OICR;
- all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione, per i titoli quotati su mercati regolamentati; se la quotazione risulta sospesa (ad esempio per eventi di turbativa del mercato di quotazione o per decisione degli Organi di Borsa) oppure non esprime un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, la Società tiene conto di tutte le informazioni disponibili per determinare un valore di presunto realizzo;
- al valore di presunto realizzo per i titoli non quotati e per gli strumenti finanziari derivati;
- al valore nominale, per i contanti, i depositi, i titoli a vista e le cedole ed i dividendi scaduti.

Le attività non espresse nella valuta di denominazione del Comparto sono convertite in tale valuta sulla base dell'ultimo cambio rilevato.

Il valore delle passività, costituite dalle spese e dagli oneri maturati ma non ancora prelevati, viene determinato, per ciascuna classe di quote, al valore nominale.

Art. 8 - Valore unitario delle quote e date di valorizzazione

La Società determina il valore unitario delle quote di ciascuna Classe del Comparto dividendo il valore complessivo netto di pertinenza della classe per il numero delle quote ad essa riferibili in ciascuna data di valorizzazione. La data di valorizzazione è il secondo giorno lavorativo di ogni settimana.

Se la regolare valorizzazione, come prevista al precedente art. 6, è impedita da cause di forza maggiore che coinvolgano l'operatività dei mercati di riferimento o della Società (ad esempio rilevanti turbative dei mercati che impediscano la corretta valutazione degli attivi, oppure giornate non lavorative per la Società), la Società sospende il calcolo del valore unitario delle quote fino alla cessazione di tali situazioni.

Il valore unitario delle quote, con la relativa data di valorizzazione, viene pubblicato giornalmente sul sito Internet della Società e su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il valore unitario delle quote dei singoli Comparti, alla data della loro costituzione, viene convenzionalmente fissato in € 10 per ciascuna classe di quote.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito e, rispettivamente, addebito al Comparto del valore corrispondente.

Art. 9 - Rendiconto annuale della gestione e certificazione

Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio - coincidente con l'anno solare - la Società redige il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno.

Il rendiconto è sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dalla legge, che attesta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e il valore unitario delle quote di ciascun Comparto alla fine dell'esercizio, per ciascuna classe di quote.

Art. 10 - Istituzione e liquidazione di un Comparto. Incorporazione o fusione con altri Comparti o Fondi Interni. Modifiche al Regolamento

La Società può:

- istituire nuovi Comparti in relazione alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari;
- liquidare un Comparto, qualora lo giudichi non più rispondente alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari o qualora, a seguito di una riduzione delle masse gestite, possa risulterne limitata l'efficienza;
- coinvolgere i Comparti in operazioni di incorporazione o fusione con altri Comparti o Fondi Interni della Società che abbiano caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee, qualora ne ravvisasse l'opportunità, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale delle masse gestite, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti e senza alcun onere o spesa per i Contraenti stessi.

Almeno 60 giorni prima della data stabilita per le suddette operazioni, la Società ne dà preavviso ai Contraenti dei contratti collegati ai Comparti coinvolti, fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

Le modifiche al presente Regolamento conseguenti alle suddette operazioni - così come quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria, oppure giudicate opportune dalla Società a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti – sono comunicate a ciascun Contraente in occasione dell'invio dell'estratto conto annuale, ferma restando la suddetta comunicazione di preavviso ai Contraenti i cui contratti siano immediatamente interessati dall'operazione stessa.

In caso di modifiche - diverse da quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria – che comportino la sostanziale variazione dei profili e limiti di investimento di un Comparto, i Contraenti di contratti collegati al Comparto stesso hanno la facoltà di chiedere alla Società, mediante raccomandata A.R. da inviare almeno 30 giorni prima della data di entrata in vigore della modifica, il riscatto totale delle quote oppure il passaggio ad un altro Comparto, senza applicazione delle commissioni eventualmente previste per le ordinarie richieste di riscatto e di switch.

Glossario

Appendice

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti, in ogni caso concordati tra la Società ed il Contraente.

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto: le prestazioni sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita. Può coincidere con il Contraente e/o con il Beneficiario.

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Beneficiario

Persona fisica o giuridica, designata dal Contraente, che riceve la prestazione contrattuale quando si verifica l'evento previsto. Può coincidere con il Contraente stesso e/o con l'Assicurato.

Cessione, pegno e vincolo

Condizioni secondo cui il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando la società, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'appendice dello stesso. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

Clausola di indicizzazione

Clausola che definisce la modalità di calcolo degli indici di rivalutazione dei capitali investiti nella Gestione Separata.

Compagnia Vedi "società".

Comparti del Fondo Interno

Le diverse linee di gestione nelle quali è suddiviso il Fondo Interno, ciascuna delle quali è caratterizzata

da specifici obiettivi e limiti di investimento e conseguentemente da un diverso profilo di rischio.

Condizioni contrattuali (o di assicurazione o di polizza)

Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto d'interessi

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può risultare in contrasto con quello del Contraente.

Contraente

Persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla società.

Controvalore delle quote

L'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite al contratto e possedute dal Contraente ad una determinata data.

Data di valorizzazione

Giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del fondo e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo Interno stesso.

Decorrenza della garanzia

Momento in cui le garanzie divengono efficaci ed in cui il contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

Detraibilità fiscale (del premio versato)

Misura del premio versato per determinate tipologie di contratti e garanzie assicurative che secondo la normativa vigente può essere portata in detrazione delle imposte sui redditi.

Diritto proprio (del Beneficiario)

Diritto del Beneficiario sulle prestazioni del contratto di assicurazione, acquisito per effetto della designazione del Contraente.

Durata contrattuale

Periodo durante il quale il contratto è efficace.

ETF (Exchange Traded Fund)

Fondi comuni di investimento che hanno la stessa composizione di un determinato indice di borsa, i certificati rappresentativi delle quote sono ammessi alla negoziazione in un mercato

regolamentato. Fanno parte della categoria degli OICR.

Fondo comune d'investimento

Fondo d'investimento, costituito da una società di gestione del risparmio, che gestisce patrimoni collettivi raccolti da una pluralità di sottoscrittori e che consente in ogni momento a questi ultimi la liquidazione della propria quota proporzionale. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito si distinguono in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).

Fondo Interno

Fondo d'investimento costituito all'interno della società e gestito separatamente dalle altre attività della società stessa, nel quale vengono fatti confluire i premi, al netto dei costi, ad esso destinati dal Contraente; il fondo è ripartito in quote ed è valutato a valori di mercato.

Gestione Separata

Patrimonio appositamente creato dalla società di assicurazione e gestito separatamente dalle altre attività della società stessa, nel quale vengono fatti confluire i premi, al netto dei costi, ad essa destinati dal Contraente.

Impignorabilità e insequestrabilità

Principio secondo cui le somme dovute dalla società al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

Importo netto da investire in quote

premio, al netto delle componenti di costo, impiegato per l'acquisto di quote del Fondo Interno e/o del Fondo a Gestione Separata.

Imposta di bollo

Imposta, proporzionale al valore dell'investimento al 31 dicembre di ogni anno, applicata su alcuni prodotti assicurativi

Imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Impresa di assicurazione

Vedi "società".

Indice di rivalutazione dei capitali investiti nella Gestione Separata

Coefficiente che esprime il valore rivalutato in un certo momento di un euro di capitale investito nella Gestione Separata al tempo base.

IVASS - ISVAP

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni già Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di Vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione.

Liquidazione

Pagamento al Beneficiario della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

Margine di solvibilità disponibile

Il patrimonio della Società, libero da qualsiasi impegno prevedibile ed al netto degli elementi immateriali.

Margine di solvibilità richiesto

L'ammontare minimo del patrimonio netto del quale la Società dispone costantemente, secondo quanto previsto nelle direttive comunitarie sull'assicurazione diretta.

Nota informativa

Documento redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la società deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione, e che contiene informazioni relative alla società, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

OICR

Organismi di investimento collettivo del risparmio. Possono assumere la forma di Fondo Comune d'Investimento o di SICAV.

OICR armonizzato

OICR assoggettato, per legge comunitaria, ad una serie di vincoli sugli investimenti allo scopo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.

Pegno

Vedi "cessione".

Perfezionamento del contratto

Momento in cui avviene il pagamento del premio pattuito.

Periodo di copertura (o di efficacia)

Periodo durante il quale il contratto è efficace e le garanzie operanti.

Periodo di osservazione

Periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione Separata, ad esempio dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Polizza

Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

Premio

Importo complessivo, eventualmente rateizzabile, da versare alla società quale corrispettivo delle prestazioni previste dal contratto

Profilo di rischio

Indice della rischiosità finanziaria della polizza, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito dal fondo a cui la polizza è collegata e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

Prescrizione

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di dieci anni.

Progetto personalizzato

Ipotesi di sviluppo, effettuata in base al rendimento finanziario ipotetico indicato dall'IVASS, delle prestazioni assicurate e dei valori di riduzione e riscatto, redatta secondo lo schema previsto dall'IVASS e consegnato al potenziale Contraente.

Proposta

Documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla società la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Quietanza

Documento che prova l'avvenuto pagamento del premio.

Quota

Ciascuna delle unità di uguale valore in cui il fondo interno è suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie di puro rischio, versati dal Contraente.

Rating

Giudizio espresso da società specializzate (dette appunto 'di rating') che misura il grado di rischio di un titolo obbligazionario. Rivolto all'azienda nel complesso, valuta la capacità dell'emittente di far fronte alle obbligazioni contratte. Le principali società di rating sono Standard & Poor's, Moody's e Fitch.

Recesso (o ripensamento)

Diritto del Contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento finanziario

Risultato finanziario della Gestione Separata nel periodo previsto dal regolamento della gestione stessa.

Revoca

Diritto del proponente di revocare la proposta prima della conclusione del contratto.

Ricorrenza annuale

L'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Riserva matematica

Importo accantonato dalla Compagnia per far fronte ai propri impegni contrattuali.

Scadenza

Data in cui cessano gli effetti del contratto.

SICAV

Società di investimento a capitale variabile, simili ai fondi comuni d'investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale, il cui patrimonio è rappresentato da azioni anziché da quote e che sono dotate di personalità giuridica propria.

Sinistro

Verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata, come ad esempio il decesso dell'Assicurato.

Società (di assicurazione)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche compagnia o impresa di assicurazione, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Società di gestione del risparmio (SGR)

Società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Società di revisione

Società diversa dalla società di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata.

Soggetto abilitato dalla Società al collocamento

Soggetto che esercita a titolo oneroso attività di presentazione o proposta di contratti di assicurazione svolgendo atti preparatori e/o conclusivi di tali contratti, ovvero presta assistenza e consulenza finalizzate a tale attività.

Solvibilità dell'emittente

Capacità dell'ente che ha emesso il titolo a cui sono collegate le prestazioni contrattuali di poter far fronte agli impegni.

Strumenti derivati

Strumenti finanziari il cui prezzo deriva dal prezzo di un altro strumento, usati generalmente per operazioni di copertura da determinati rischi finanziari.

Switch

Operazione con la quale il Contraente richiede di modificare totalmente o parzialmente l'allocazione del proprio investimento.

Tasso minimo garantito

Rendimento finanziario, annuo e composto, che la società di assicurazione garantisce come accrescimento minimo dell'Indice di rivalutazione applicabile ai capitali investiti nella Gestione Separata. Viene riconosciuto anno per anno tenendo conto del rendimento finanziario conseguito dalla Gestione Separata.

Total expenses ratio (TER)

Indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del fondo, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Turnover

Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Vincolo

Vedi "cessione".

Volatilità

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

| | | | | | |
|---|----------------------|---|-------------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| PROPOSTA DI ASSICURAZIONE | | N. | | | |
| PRODOTTO | | Questo è il numero attribuito alla presente proposta, cui entrambe le parti faranno riferimento - qualora non sia di seguito indicato il numero di polizza definitivo - fino a comunicazione da parte della Società della numerazione definitiva della polizza. | | | |
| DISTRIBUTORE | | CODICE | | CODICE FILIALE E PRODUTTORE | |
| CONTRAENTE | | | | | |
| COGNOME E NOME (del Contraente o del legale rappresentante) | | | CODICE FISCALE | | SESSO |
| DATA DI NASCITA | LUOGO DI NASCITA | | PROVINCIA | STATO | |
| RESIDENZA (via e numero civico) | | C.A.P., LOCALITA' E PROVINCIA | | | STATO |
| TIPO CI PT PS TP PA AA | ESTREMO DOCUMENTO | | DATA RILASCIO | RILASCIATO DA (ente e luogo) | |
| CODIFICA TIPO DOCUMENTO DI IDENTITA': CI = Carta di identità TP = Tessera postale PT = Patente PA = Porto d'armi PS = Passaporto AA = Altri documenti | | | | | |
| <i>Net caso in cui il Contraente sia un'impresa</i> | | | | | |
| RAGIONE SOCIALE | | | | CODICE FISCALE | |
| RESIDENZA (via e numero civico) | | C.A.P., LOCALITA' E PROVINCIA | | | STATO |
| ASSICURATO | | | | | |
| COGNOME E NOME | | | CODICE FISCALE | | SESSO |
| DATA DI NASCITA | LUOGO DI NASCITA | | PROVINCIA | STATO | |
| RESIDENZA (via e numero civico) | | C.A.P., LOCALITA' E PROVINCIA | | | STATO |
| PROFESSIONE | | | | | ETA' |
| BENEFICIARI | | | | | |
| IN CASO DI VITA | | | | | |
| IN CASO DI MORTE | | | | | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO | | | | | |
| DATA DECORRENZA | DURATA | DATA SCADENZA | PAGAMENTO PREMI | | DATA SCADENZA ULTIMO PREMIO |
| | anni mesi | | Durata (anni) | frequenza | |
| PRESTAZIONE INIZIALE ASSICURATA | PREMIO GARANZIA BASE | | PREMIO GARANZIE COMPLEMENTARI | | PREMIO TOTALE |
| PREMIO DA CORRISPONDERE | NETTO | DIRITTI | SPESE EMIS. | IMPOSTE | TOTALE |
| PREMIO UNICO O RATA DI PERFEZIONAMENTO | | | | | |
| PREMIO AGGIUNTIVO | | | | | |
| RATE SUCCESSIVE DA | | | | | |
| NOTE E CONDIZIONI PARTICOLARI – Spazio riservato per eventuali indicazioni o richieste del Contraente (appendici, vincoli, caricamenti, carenza, ecc) | | | | | |

FIRMA DEL COLLOCATORE

FIRMA DELL'ASSICURATO
(se diverso dal contraente)

FIRMA DEL CONTRAENTE



HDI Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale e Direzione Generale: Via Abruzzi, 10 - 00187 Roma (I) - Telefono +39 06 471 031 Fax +39 06 4210 3500 - hdi.assicurazioni@pec.hdi.it - www.hdiassicurazioni.it - Capitale Sociale €96.000.000,00 i.v. C.F. P. Iva e Numero d'iscrizione: 04349061904 del Registro Imprese di Roma, N. REA: RM-737172 - Società con unico azionista - Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con: D.M.I.C.A. n. 19570 dell'8-6-93 (G.U. 14-6-93) e iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese Assicuratrici al n. 1.00022 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015

Modulo di proposta - Pag 1 di 2
Data ultimo aggiornamento: 29/06/2017

REVOCABILITA' DELLA PROPOSTA E DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO

La presente proposta può essere revocata entro la data di conclusione del contratto, dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata indirizzata al seguente recapito: HDI Assicurazioni S.p.A - Direzione Generale - Via Abruzzi, 10 - 00187 Roma.
 Il Contraente può recedere dal contratto, nei 30 giorni successivi alla conclusione del contratto, dandone comunicazione alla Società, per il tramite dello sportello bancario cui è appoggiato il contratto oppure inviando una e-mail a hdi.assicurazioni@pec.hdi.it oppure LineaCba@hdi.it o con lettera raccomandata A.R., contenente gli elementi identificativi del contratto, indirizzata al seguente recapito: HDI Assicurazioni S.p.A - Via Abruzzi, 10 - 00187 Roma.

MODALITA' DI PAGAMENTO DEL PREMIO

- Bonifico bancario (anche mediante addebito automatico sul proprio conto corrente) con accredito sull'apposito conto corrente intestato alla Società;
- Bonifico bancario con accredito sull'apposito conto corrente intestato al competente soggetto abilitato al collocamento, purché in qualità di intermediario della Società.
- Assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità emesso all'ordine competente soggetto abilitato al collocamento, purché in qualità di intermediario della Società, contro rilascio di apposita quietanza dallo stesso sottoscrittore.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI RIGUARDANTI LO STATO DI SALUTE (per i prodotti che li prevedono)

- a) le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto legittimato a fornire le informazioni richieste per la conclusione del contratto possono compromettere il diritto alla prestazione;
- b) prima della loro sottoscrizione, il soggetto di cui alla lettera a) deve verificare l'esattezza delle dichiarazioni in essi riportate;
- c) anche nei casi non espressamente previsti dall'impresa, l'assicurato può chiedere di essere sottoposto a visita medica per certificare l'effettivo stato di salute, con evidenza del costo a suo carico.

Data _____
 FIRMA DEL CONTRAENTE

DICHIARAZIONE DEL CONTRAENTE

IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE
 (spazio riservato a dichiarazioni ai fini di approvazioni specifiche)

- dichiara di aver ricevuto il progetto esemplificativo personalizzato relativo al prodotto
- dichiara di aver ricevuto e preso visione dei singoli documenti contenuti nel FASCICOLO INFORMATIVO del prodotto (SCHEDA SINTETICA, NOTA INFORMATIVA, CONDIZIONI CONTRATTUALI, GLOSSARIO e MODULO DI PROPOSTA) - Mod.

Data _____
 FIRMA DEL CONTRAENTE

Il sottoscritto Contraente dichiara di aver ricevuto comunicazione di conclusione del contratto il giorno

ed autorizza ad addebitare i premi sul conto corrente IBAN N.

e a bonificare contestualmente l'importo a HDI Assicurazioni S.p.A

Data _____
 FIRMA DEL CONTRAENTE



HDI Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale e Direzione Generale - Via Abruzzi, 10 - 00187 Roma (D) - Telefono +39 06 471 031 Fax +39 06 4210 3500 - hdi.assicurazioni@pec.hdi.it - www.hdiassicurazioni.it - Capitale Sociale €96.000.000,00 i.v. C.F. P. Iva e Numero d'iscrizione: 04549061904 del Registro Imprese di Roma, N. REA: RM-737172 - Società con unico azionista - Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con: D.M.I.C.A. n. 19570 del 3-6-93 (G.U. 14-6-93) e iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese Assicuratrici al n. 1.00022 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015